



DAVIS CUP®

FINAL 8 2025

PROGRAMMA UFFICIALE

18-23 NOVEMBRE, BOLOGNA
SUPERTENNIS ARENA - BOLOGNAFIERE



IL **TENNIS** DIVENTA **MITO**

**28 APRILE
17 MAGGIO
2026** FORO
ITALICO
ROMA

SCONTO DEL **20%**
SUI BIGLIETTI
PER I TESSERATI FITP
INTERNAZIONALIBNLDITALIA.COM

IN ASSOCIAZIONE CON



DAVIS CUP®

FINAL 8 2025

WELCOME

ITF	4
David Haggerty	
FITP	6
Angelo Binaghi	
DAVIS CUP FINALS	8
Feliciano Lopez	
GOVERNO	10
Andrea Abodi	
REGIONE	12
Michele De Pascale	
CITTÀ	14
Matteo Lepore	

MAGAZINE

FLASHBACK	16
2024	
STORIA INFINITA	19
Malaga - Bologna	
IVAN LJUBICIC	25
Interview	
FELICIANO LOPEZ	29
Tournament director	
FILIPPO VOLANDRI	33
Defending Champions	
GIRO D'ITALIA	38
Trophy Tour	
BOLOGNA	40
Host city	
QUALIFIERS	47
Play-offs	

TEAMS

ITALIA	52
Italy	
AUSTRIA	54
Austria	
FRANCIA	56
France	
BELGIO	58
Belgium	
SPAGNA	60
Spain	
REP. CECA	62
Czechia	
ARGENTINA	64
Argentina	
GERMANIA	66
Germany	

FINALS

FORMAT	68
Best of the best	
PRECEDENTI	71
Head 2 Head	
CLASSIFICA	73
Ranking ITF	
TABELLONE	75
Draw	
ALBO D'ORO	77
Champions	
NUMB3RS	80
Facts & Figures	



IL SALUTO DEL PRESIDENTE ITF

Benvenuti alla Final 8 della Coppa Davis 2025. Siamo lieti di essere per la prima volta a Bologna Fiere, dove l'evento apre un nuovo capitolo in Italia.

La Coppa Davis, il mondiale di tennis maschile a squadre, è stata fondata nel 1900 e nel tempo è cresciuta fino a diventare la più grande competizione internazionale annuale a squadre nello sport. Quest'anno hanno partecipato 158 nazioni, un numero record che eguaglia il massimo storico, sfidandosi a vari livelli della competizione, dalle fasi di zona fino all'apice rappresentato dalle Finals.

Le Finals sono una vera celebrazione del tennis maschile a squadre. L'edizione 2024 della Final 8 è stata la più riuscita di sempre, con un tennis di livello mondiale e momenti indimenticabili davanti alle tribune esaurite di Malaga.

L'evento ha rappresentato una degna conclusione della stagione tennistica, con l'Italia che ha superato l'Olanda in finale, conquistando la sua terza Coppa Davis e diventando la prima nazione a difendere con successo il titolo dal 2013, quando a riuscirci era stata la Repubblica Ceca.

Siamo molto felici di collaborare con la Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) per questo evento e la ringraziamo per il grande lavoro svolto nel corso dell'anno.

Un ringraziamento finale ai giocatori, ai capitani e alle Federazioni nazionali che rendono la Coppa Davis una competizione così speciale. I proventi che l'ITF genera dalla Coppa Davis vengono reinvestiti nello sviluppo del tennis a livello nazionale. Quindi, partecipando alla Coppa Davis, i giocatori contribuiscono a far crescere il tennis per le generazioni future.

Auguro a tutti una settimana piacevole e ricca di successi.



DAVID HAGGERTY

Presidente, International Tennis Federation

WELCOME MESSAGE FROM THE ITF PRESIDENT

Welcome to the Final 8 of the 2025 Davis Cup. We are pleased to be at Bologna Fiere for the first time as the event begins a new chapter here in Italy.

Davis Cup, the men's world cup of tennis, was founded in 1900 and has grown to become the largest annual international team competition in sport. A record-equalling 158 nations entered this year and competed across multiple levels of the competition from regional events to the pinnacle of the Davis Cup Finals.

The Finals are a true celebration of men's team tennis. The 2024 Final 8 was our most successful yet, with world class tennis and memorable moments playing out in front of capacity crowds in Malaga.

The event was a fitting conclusion to the tennis season, with Italy overcoming Netherlands in the final to win the Davis Cup title for the 3rd time, becoming the first nation to successfully defend the title since Czechia in 2013.

We are very pleased to be working with the Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) on this event and we thank them for their hard work this year.

A final thanks to the players, the captains and the National Associations who make the Davis Cup such a special competition. The revenue that the ITF generates from Davis Cup is reinvested into the development of tennis at national level, so by competing in Davis Cup the players contribute to delivering tennis for future generations.

I wish all of you an enjoyable and successful week.

DAVID HAGGERTY

President, International Tennis Federation

IL SALUTO DEL PRESIDENTE FITP

È con grande orgoglio ed enorme soddisfazione che la Federazione Italiana Tennis e Padel accoglie a Bologna la Final 8 della Coppa Davis 2025, uno degli appuntamenti più rilevanti e riconosciuti del panorama sportivo internazionale.

Dopo tre anni di Fase a Gironi ospitata con successo, avere ora l'opportunità di organizzare la fase conclusiva della competizione rappresenta un risultato di grande valore.

È un riconoscimento non solo per la città di Bologna e per la Regione Emilia-Romagna, ma anche per l'intero movimento tennistico italiano, che in questi anni ha saputo crescere, consolidarsi e guadagnarsi un ruolo di primo piano nel contesto mondiale.

La Coppa Davis porta con sé una tradizione unica, fatta di impegno collettivo, spirito di squadra, emozione e rispetto reciproco. Valori che rispecchiano profondamente lo spirito con cui la nostra Federazione lavora ogni giorno: favorire la diffusione del tennis e del padel, sostenere i giovani, promuovere la partecipazione e rendere il nostro sport sempre più aperto e accessibile.

Il ritorno a Bologna per la Final 8 è anche il risultato di un percorso condiviso, reso possibile grazie alla collaborazione tra istituzioni, territorio e mondo sportivo. Desidero ringraziare il Governo, la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna e l'ITF per il sostegno concreto e la fiducia dimostrata. La sinergia tra questi soggetti rappresenta uno dei punti di forza del modello organizzativo italiano, che ha saputo unire capacità progettuale, competenza e passione.

A tutti gli atleti delle nazionali protagoniste e ai tifosi che riempiranno le tribune va il mio augurio di vivere giornate di grande sport, confronto e condivisione. Sono certo che Bologna, con la sua tradizione e la sua accoglienza, saprà creare un'atmosfera speciale, all'altezza della storia e del prestigio della Coppa Davis.



ANGELO BINAGHI

Presidente Federazione Italiana Tennis e Padel

WELCOME MESSAGE FROM THE FITP PRESIDENT

It is with great pride and deep satisfaction that the Italian Tennis and Padel Federation welcomes the 2025 Davis Cup Final 8 to Bologna – one of the most prestigious and renowned events on the international sporting calendar.

After three successful years hosting the Group Stage, having now the opportunity to organize the decisive stage of the competition represents an achievement of great significance. It is a recognition not only for the city of Bologna and the Emilia-Romagna Region, but also for the entire Italian tennis movement, which in recent years has grown, consolidated, and earned a leading role on the global stage.

The Davis Cup carries with it a unique tradition – one made of teamwork, collective effort, emotion, and mutual respect. These are the very same values that guide our Federation every day: spreading tennis and padel, supporting young talents, promoting participation, and making our sport increasingly open and accessible to all.

The return to Bologna for the Final 8 is also the result of a shared journey, made possible thanks to the collaboration between institutions, local authorities, and the sports community. I would like to thank the Government, the Emilia-Romagna Region, the Municipality of Bologna, and the ITF for their concrete support and trust. The synergy between these partners is one of the strengths of the Italian organizational model, which has succeeded in combining vision, expertise, and passion.

To all the athletes representing their nations, and to the fans who will fill the stands, I wish unforgettable days of great sport, competition, and unity. I am confident that Bologna – with its tradition, energy, and warmth – will create a truly special atmosphere, worthy of the history and prestige of the Davis Cup.

ANGELO BINAGHI

President, Italian Tennis and Padel Federation

IL SALUTO DEL DIRETTORE DEL TORNEO

Benvenuti alla Final 8 della Coppa Davis 2025. Sono felice di tornare come Direttore del Torneo per la terza volta, dopo due anni fantastici a Malaga, e non vedo l'ora di dare inizio al nuovo capitolo di questo evento qui in Italia, a Bologna Fiere.

Amo profondamente questa competizione e l'opportunità di continuare a costruire l'evento, dopo quanto realizzato lo scorso anno, è davvero entusiasmante. Nelle ultime due edizioni è stato speciale assistere alla passione dei giocatori e dei capitani e far parte della straordinaria atmosfera creata dai tifosi a Malaga. So che possiamo rendere la Final 8 di quest'anno a Bologna ancora più grande e più bella, e darò tutto me stesso per riuscirci.

La Coppa Davis è stata uno dei momenti più belli della mia carriera da giocatore: ho rappresentato la Spagna dal 2003 al 2021, vincendo la competizione quattro volte, nel 2008, 2009, 2011 e 2019. È sempre stato un onore giocare per il mio Paese.

Un sentito ringraziamento ai tifosi, ai giocatori, ai capitani e alle Federazioni Nazionali che rendono la Coppa Davis una competizione così speciale.

Auguro a tutti voi una settimana piacevole e ricca di successi.



FELICIANO LOPEZ

Direttore del Torneo, Final 8 Coppa Davis 2025

WELCOME MESSAGE FROM THE TOURNAMENT DIRECTOR

Welcome to the Final 8 of the 2025 Davis Cup.
I am delighted to return as Tournament Director for the third time after two fantastic years in Malaga, and I cannot wait to begin the event's newest chapter here in Italy at the Bologna Fiere.

I love this competition, and the opportunity to build on what we achieved last year is very exciting. In the past two editions it has been so special to see the passion of the players and captains and be a part of the amazing atmosphere created by the fans in Malaga. I know we can make this year's Final 8 in Bologna even bigger and better, and I will give everything to make that happen.

Davis Cup was a highlight of my playing career, as I represented Spain between 2003 and 2021, and won the competition four times in 2008, 2009, 2011 and 2019. It was always an honour to play for my country.

Thank you to the fans, players, the captains and the National Associations who make the Davis Cup such a special competition.

I wish all of you an enjoyable and successful week.

FELICIANO LOPEZ

Tournament Director, 2025 Davis Cup Final 8

IL SALUTO DEL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Vincere in una competizione non è mai facile, tanto più quando ci si confronta al massimo livello mondiale, e ripetersi lo è ancora meno, anche perché ci sono avversari che non si arrendono alla sconfitta. Gli Azzurri del tennis hanno avuto la capacità di confermarsi la squadra numero 1 al mondo negli ultimi due anni, qualificando un percorso che non riguarda solo i singoli, ma l'intero movimento tennistico nazionale che ha raggiunto l'eccellenza, a tutti i livelli.

E adesso siamo pronti a rinnovare la sfida, a chiusura di un 2025 sportivamente tanto impegnativo, quanto positivo, con l'unica certezza del luogo: Bologna sarà nuovamente il palcoscenico della Coppa Davis, questa volta non per le qualificazioni, ma per una meravigliosa fase finale che sta per iniziare, con la memoria viva delle immagini esaltanti e piene di felicità per i trofei sollevati al cielo a Malaga.

Arriviamo a questo appuntamento come atto finale di una stagione nel corso della quale abbiamo alzato l'asticella delle ambizioni, affrontato difficoltà e raccolto soddisfazioni, grazie a un movimento che da anni non fa che migliorare.

Per questo ringrazio il Presidente Binaghi e tutta la Federazione Italiana Tennis e Padel per la professionalità e l'impegno nella collaborazione, in piena sinergia con le istituzioni, ma ringrazio anche chi scende in campo e i rispettivi team, ancor di più quando lo fanno vestendo la maglia azzurra e rappresentando l'Italia.

È quasi banale dire che, da Campioni in carica e giocando in casa, ci mancheranno Jannik e Lorenzo, tanto più dopo le trionfali Nitto ATP Finals di Torino, ma la loro assenza ci porterà a essere ancora più vicini a capitano Vollandri e Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego, Flavio Cobolli, Simone Bolelli e Andrea Vavassori, che sono certo daranno più del meglio di loro stessi per difendere con onore il titolo.

Il Governo è nuovamente presente, per fare ancora una volta la sua parte e non solo con un indispensabile supporto economico, con la consapevolezza che questi eventi accrescano il sistema sportivo nazionale, qualifichino l'immagine e il prestigio internazionale dell'Italia, promuovano un turismo che si alimenta con lo sport ma si arricchisce con l'arte, la cultura, la storia e le eccellenze della cucina italiana, contenuti preziosi che solo la nostra Nazione sa offrire, generosamente.

Ovviamente, l'auspicio è quello di poter condividere l'amore per l'Azzurro della maglia che indosseranno i nostri ragazzi fino al loro ultimo colpo vincente, con l'entusiasmo del tutto esaurito e dei tantissimi collegati, nel rispetto del valore dei nostri avversari.

Un plauso agli organizzatori, ai volontari, al pubblico e a tutti coloro che saranno parte attiva di un meraviglioso appuntamento, reso ancor più brillante dal trofeo in palio: la monumentale insalatiera d'argento, la più famosa al mondo.



ANDREA ABODI

Ministro per lo Sport e i Giovani

WELCOME MESSAGE FROM ITALIAN MINISTER FOR SPORT AND YOUTH

Winning a competition is never easy—especially when you are measuring yourself against the very best in the world. And repeating that success is even harder, because your opponents never surrender. Italy's tennis Azzurri have managed to establish themselves as the No. 1 team in the world for two consecutive years, the result of a journey that involves not only individual players but the entire national tennis movement, which has reached excellence at every level.

Now we are ready to embrace the challenge once again, closing a 2025 that has been as demanding as it has been rewarding, with only one certainty: Bologna will once again be the stage for the Davis Cup—this time not for the Qualifiers, but for a spectacular Final 8 that is about to begin, with vivid memories of the joy-filled triumphs in Malaga still fresh in our minds.

We come to this event at the end of a season in which we raised the bar of our ambitions, faced difficulties, and collected great satisfaction, thanks to a movement that has been improving steadily for years. I wish to thank President Binaghi and the entire Italian Tennis and Padel Federation for their professionalism and commitment, in full synergy with our institutions. My thanks also go to the athletes and their teams—especially when they step onto the court wearing the Azzurri shirt and representing Italy.

It may seem almost obvious to say that, as reigning champions playing at home, we will miss Jannik and Lorenzo—especially after the triumphant Nitto ATP Finals in Turin—but their absence will bring us even closer to Captain Vollandri and to Matteo Berrettini, Lorenzo Sonogo, Flavio Cobolli, Simone Bolelli and Andrea Vavassori, who I am sure will give more than their very best to defend the title with honour.

The Government is once again present, ready to play its part—not only through essential economic support, but with the awareness that events like this strengthen our national sporting system, enhance Italy's global image and prestige, and promote tourism that begins with sport but is enriched by art, culture, history and the excellence of Italian cuisine: precious qualities that only our Nation knows how to offer so generously.

Naturally, our hope is to celebrate our love for the Azzurri shirt worn by our players all the way to their final winning shot, with a sold-out crowd and thousands watching from afar, always respecting the value of our opponents.

A special applause goes to the organisers, the volunteers, the spectators and all those who will play an active role in this wonderful event—made even more dazzling by the iconic trophy at stake: the monumental silver bowl, the most famous in the world.

ANDREA ABODI

Minister for Sport and Youth

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Final 8 della Coppa Davis riporta Bologna al centro del tennis mondiale e conferma il ruolo dell'Emilia-Romagna come cuore pulsante dello sport italiano. Un territorio che ha saputo costruire negli anni una rete forte e credibile tra istituzioni, federazioni e comunità locali, capace di accogliere e valorizzare eventi sportivi di livello internazionale.

Siamo orgogliosi di ospitare ancora una volta uno degli appuntamenti più prestigiosi al mondo. La Coppa Davis rappresenta un momento di grande passione sportiva, ma anche di promozione e valorizzazione per tutto il nostro territorio. È il risultato di un lavoro di squadra che unisce organizzazione, infrastrutture e partecipazione, generando entusiasmo, economia e senso di appartenenza.

Quest'anno la presenza della squadra italiana, campione in carica, darà ancora più forza e significato a questa edizione. Il sostegno del pubblico sarà una spinta decisiva per i nostri atleti e un motivo d'orgoglio per l'intera comunità. Bologna e l'Emilia-Romagna, con la loro energia e ospitalità, sono pronte ad accogliere migliaia di tifosi da tutto il mondo, confermando il nostro ruolo di capitale italiana dello sport.

Ringrazio la Federazione Italiana Tennis e Padel, l'International Tennis Federation, il Comune di Bologna e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento straordinario.

Buona Coppa Davis a tutti e a tutte.



MICHELE DE PASCALE

Presidente Regione Emilia-Romagna

WELCOME MESSAGE FROM THE PRESIDENT OF EMILIA-ROMAGNA

The Davis Cup Final 8 brings Bologna back to the center of the world tennis stage and confirms Emilia-Romagna's role as the beating heart of Italian sport. This is a region that, over the years, has built a strong and credible network between institutions, federations, and local communities – a system capable of welcoming and enhancing international sporting events of the highest level.

We are proud to once again host one of the most prestigious tournaments in the world. The Davis Cup represents not only a moment of great sporting passion but also an opportunity to promote and showcase our entire region. It is the result of teamwork that combines organization, infrastructure, and community participation, generating enthusiasm, economic growth, and a deep sense of belonging.

This year, the presence of the Italian team – reigning world champions – gives even greater strength and meaning to this edition. The support of the crowd will provide decisive energy for our players and a source of pride for the whole community. Bologna and Emilia-Romagna, with their energy and hospitality, are ready to welcome thousands of fans from all over the world, reaffirming our status as Italy's sporting capital.

I would like to thank the Italian Tennis and Padel Federation, the International Tennis Federation, the Municipality of Bologna, and everyone who has contributed to making this extraordinary event possible.

Wishing everyone a great Davis Cup.

MICHELE DE PASCALE

President of the Emilia-Romagna Region

IL SALUTO DEL SINDACO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Care tifose e cari tifosi, Bologna è nota come basket city: le legendarie sfide tra Virtus e Fortitudo hanno infiammato i palazzetti e i playground, ma la tradizione sportiva della nostra città è sempre stata molto più ampia e profonda. Bologna vive di sport, da sempre. Calcio, pallavolo, boxe, ciclismo, atletica, motori e naturalmente tennis, uno sport che qui affonda radici antiche, che raccontano più di un secolo di passione.

Bologna e il tennis sono legati da una storia lunga e intensa: una storia fatta di circoli, di passione popolare, di racchette e di amicizia.

Nel corso del Novecento, la nostra città ha ospitato cinque edizioni della Coppa Davis – nel 1937, 1952, 1956, 1966 e 1976 – e tra i campi dei Giardini Margherita e quelli della Virtus sono passati giganti come Nicola Pietrangeli, Adriano Panatta e Beppe Merlo.

Oggi, dopo decenni di entusiasmo, investimenti e amore per lo sport, Bologna è tornata a essere casa del grande tennis. Nel nostro territorio metropolitano i circoli sono tanti, diffusi e vivi, e il numero di tesserati FITP è tra i più alti d'Italia.

Per questo, insieme alla Regione, abbiamo lavorato con convinzione per riportare la Coppa Davis in quella che possiamo considerare, a pieno titolo, una delle sue sedi naturali.

Insieme alla Fiera, abbiamo dato una nuova casa al grande sport, e vi assicuro che l'Arena in cui vi trovate oggi è solo un assaggio di ciò che vedrete nei prossimi anni. Dopo tre edizioni della Coppa Davis disputate qui, possiamo dirlo con orgoglio: Bologna porta fortuna a una nazionale che oggi scende in campo da campione in carica.

E lo fa giocando in casa. Nella nostra casa.

È un momento storico per il tennis, e un momento storico per la nostra comunità.

Godetevelo, godiamocelo.



MATTEO LEPORE
Sindaco di Bologna

WELCOME MESSAGE FROM THE MAYOR OF BOLOGNA

Dear fans,
Bologna is known as the “basket city”: the legendary clashes between Virtus and Fortitudo have set arenas and playgrounds ablaze for decades. Yet, our city’s sporting tradition has always been much broader and deeper. Bologna has always lived and breathed sport – football, volleyball, boxing, cycling, athletics, motorsports, and of course tennis, a sport with roots that run deep here, telling a story of more than a century of passion.

Bologna and tennis share a long and intense history – a story made of clubs, popular enthusiasm, rackets, and friendship. Throughout the twentieth century, our city hosted five editions of the Davis Cup – in 1937, 1952, 1956, 1966, and 1976 – and among the courts of the Giardini Margherita and the Virtus Club, legends such as Nicola Pietrangeli, Adriano Panatta, and Beppe Merlo made their mark.

Today, after decades of enthusiasm, investment, and love for sport, Bologna has once again become home to world-class tennis. Across our metropolitan area, tennis clubs are numerous, vibrant, and active, and the number of FITP members is among the highest in Italy.

For this reason, together with the Region, we have worked with great conviction to bring the Davis Cup back to what can rightfully be considered one of its natural homes. Together with BolognaFiere, we have given top-level sport a new home – and I can assure you that the Arena you see today is only a glimpse of what lies ahead in the coming years.

After three Davis Cup editions played here, we can proudly say it: Bologna is a lucky charm for a national team that steps onto the court today as defending world champion. And it does so playing at home. In our home.

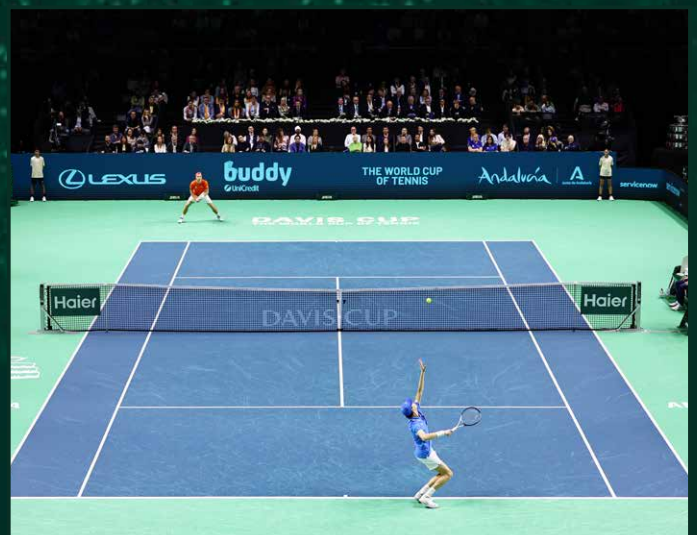
This is a historic moment for tennis, and a historic moment for our community.

Enjoy it – let’s enjoy it together.

MATTEO LEPORE
Mayor of Bologna

FLASHBACK 2024





Corpay[^]



Make smarter cross-border payments and manage currency risk with ease

- Streamline and simplify the way you connect with the global marketplace
- Protect your business against unpredictable currency fluctuations
- Move money virtually anywhere in the world, from a single platform

Find out more about how we can help you strategically manage your foreign exchange.



Corpay.com/Cross-Border



InfoFX@Corpay.com



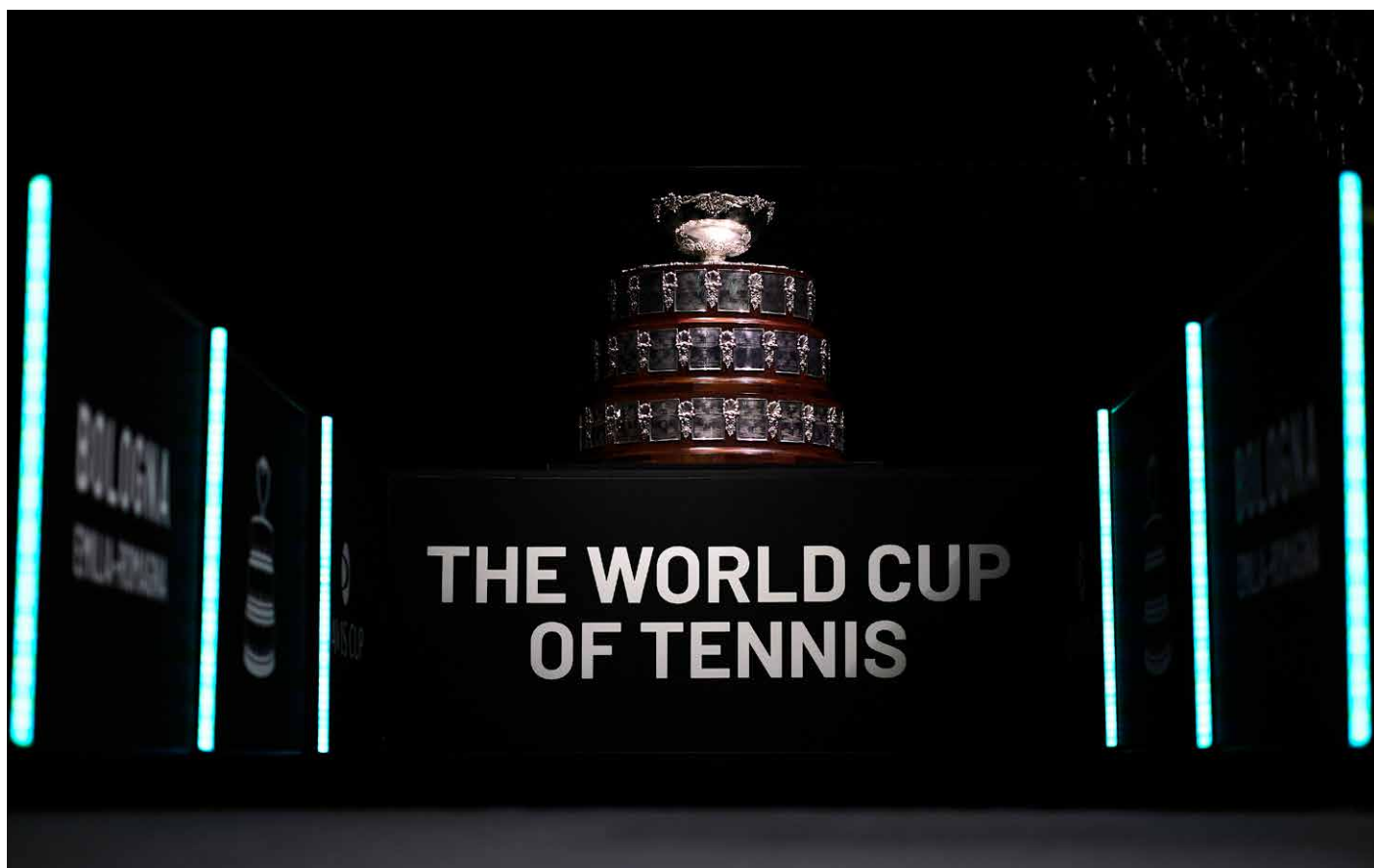
Corpay[^]

"Cambridge Global Payments" and "AFEX" are trading names that may be used for the international payment solutions and risk management solutions provided by certain affiliated entities using the brand "Corpay". International payment solutions are provided in Australia through Cambridge Mercantile (Australia) Pty. Ltd.; in Canada through Cambridge Mercantile Corp.; in the United Kingdom through Cambridge Mercantile Corp. (UK) Ltd.; in Ireland and the European Economic Area through Associated Foreign Exchange Ireland Ltd.; in Jersey through AFEX Offshore Ltd.; in New Zealand through Corpay (NZ) Limited; in Singapore through Associated Foreign Exchange (Singapore) Pte. Ltd. and in the United States through Cambridge Mercantile Corp. (U.S.A.). Risk management solutions are provided in Australia through Cambridge Mercantile (Australia) Pty. Ltd.; in Canada through Cambridge Mercantile Corp.; in the United Kingdom through Cambridge Mercantile Risk Management (UK) Ltd.; in Ireland and the European Economic Area through AFEX Markets Europe Ltd.; in Jersey through AFEX Offshore Ltd.; in New Zealand through Corpay (NZ) Limited; in Singapore through Associated Foreign Exchange (Singapore) Pte. Ltd. and in the United States through Cambridge Mercantile Corp. (U.S.A.). Please refer to <http://cross-border.corpay.com/disclaimers> for important terms and information regarding this brochure.



DAVIS CUP[®]

LA STORIA INFINITA



BY CRISTIAN SONZOGNI

Da Malaga a Bologna ci sono due-mila chilometri e tante storie da raccontare. Dalla riviera che si affaccia sull'Africa al cuore dell'Emilia Romagna passano e ripassano le immagini di qualcosa di mai visto. Per la Spagna prima padrona di casa, per l'Italia, per il mondo del tennis. Nei tre anni trascorsi nella capitale della Costa del Sol – dal 2022 al 2024 – abbiamo applaudito la prima assoluta del Canada campione del mondo, ma anche il ritorno al vertice degli Azzurri. Dal 1976, l'Italia del tennis ha vissuto di sogni e speranze, rese concrete finalmente nel 2023, quan-

do Jannik Sinner è esploso definitivamente trascinando i compagni alla conquista di un'Insalatiera che mancava da 47 anni, una vita. Proprio da quel momento, da quel trionfo in finale sull'Australia, il tennis italiano non è più stato lo stesso. La Davis – come spesso è capitato in passato – ha fatto da culla per la nascita di un campione assoluto e, in questo caso, per la deflagrazione del fenomeno tricolore: da allora 2 Davis, 4 Slam, 2 top 10 (4 dal 2019), un numero 1 del mondo. Fantascienza, se paragonata alle precedenti cinque decadi.

STORIE INDIMENTICABILI

Malaga ha anche mostrato al mondo le storie indimenticabili di due real-

tà che nella competizione più antica del mondo hanno trovato il loro momento di gloria, da mettere nei libri di sport dei rispettivi Paesi. Storie come quella della Finlandia, semifinalista nel 2023. O come quella dell'Olanda, in finale nel 2024. Per entrambe, storie mai vissute in precedenza. Soprattutto, Malaga ha mostrato di aver trovato un equilibrio nel nuovo format, che porta 8 squadre alla fase finale riunendo tifosi e campioni da ogni parte del mondo. Un format che quest'anno è stato ulteriormente affinato, riproponendo la storica formula casa-trasferta per i primi due turni. Il Martin Carpena, nel 2024, è stato anche sede di un epilogo, la fine della carriera di Rafael Nadal, uno dei più

»

EMOZIONI IN CAMPO



MG HS

MG ZS

MG3

NUOVA GAMMA MG FULL HYBRID SCOPRILA NEGLI MG STORE E SU MGMOTOR.IT

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1151) - Valori di consumo ciclo combinato MG3 Hybrid+ 4,4 lt/100 km, CO2 gr/km 100; MG ZS Hybrid+ 5,0 5,1 lt/100 km, CO2 gr/km 113-115; MG HS Hybrid+ 5,5 lt/100 km, CO2 gr/km 126; I valori effettivi di consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.



OFFICIAL PARTNER OF THE DAVIS CUP FINAL 8





Champions in Malaga, Canada 2022

Champions in Malaga,
Italy 2023 ▲ and Italy 2024 ▼

grandi giocatori di sempre. In quella sconfitta all'esordio di fronte all'Olanda e a Botic van de Zandschulp, Rafa ci ha messo il cuore come aveva fatto lungo tutta la carriera. Non è bastato, e non è bastato alla Spagna nemmeno il talento di Carlos Alcaraz, fermato in doppio accanto a Marcel Granollers. Ma anche questo è il fascino della Davis, l'unica competizione al mondo che riunisce 157 Paesi.

Rafael Nadal,
Malaga, 2024

The neverending story

From Málaga to Bologna there are two thousand kilometers – and countless stories to tell. From the coast overlooking Africa to the heart of Emilia-Romagna, images of something never seen before keep crossing our minds. For Spain, the first host nation; for Italy; and for the tennis world as a whole. In the three years spent in the capital of the Costa del Sol – from 2022 to 2024 – we witnessed Canada's first-ever world title, and the long-awaited return of Italy to the top. Since 1976, Italian tennis had lived on dreams and hopes, finally made real in 2023 when Jannik Sinner's breakthrough delivered his country a Davis Cup trophy after 47 years – practically a lifetime. From that moment, from that triumph in the final over Australia, Italian tennis has never been the same. The Davis Cup – as so often in the past – served as the cradle for the birth of a true champion, and this time, for the explosion of a national phenomenon: two Davis Cups, four Grand Slams, three Top 10 players, and a world No. 1. Science fiction, compared to the previous five decades.

UNFORGETTABLE STORIES

Málaga also gave the world some unforgettable stories, of nations that found their moment of glory in the oldest team competition, forever earning their place in their countries' sporting history books. Stories like Finland's, semifinalist in 2023. Or the Netherlands', reaching the final in 2024. For both, milestones never achieved before. Above all, Málaga showed that the event had found a balance in the new format, which brings eight nations to the Finals, gathering fans and champions from all over the world. A format further refined this year by restoring the traditional home-and-away ties for the first two rounds. In 2024, the Martín Carpena Arena also hosted a poignant farewell – the end of Rafael Nadal's legendary career. In that opening loss against the Netherlands and Botic van de Zandschulp, Rafa gave everything, just as he always had. It wasn't enough – nor was Carlos Alcaraz's talent, stopped in doubles alongside Marcel Granollers.



Sebastian Baez (ARG)

Tallon
Griekspoor
(NED)Jan-Lennard Struff
(GER)

IN ITALIA

Da Malaga a Bologna, è sempre Mediterraneo, anche se in Emilia il mare è un'idea e si sta tra collina e pianura. Bologna è sempre stata crocevia di popoli e culture, e stavolta non farà eccezione. Per la prima volta dalla rivoluzione del 2019, le Finals escono dalla Spagna e arrivano nel Paese dove il tennis, oggi, rappresenta un modello di sviluppo efficiente, di sport in grado di unire passione e risultati. L'Italia vuole il tris, davanti alla sua gente. Ma

saranno in tante a provare lo sgambetto. La Spagna che non vince dal 2019, la Repubblica Ceca dei giovani rampanti, la Germania dalla grande tradizione, la Francia dalle mille risorse. C'è parecchia Europa, in queste Finals: sette squadre su otto provengono dal Vecchio Continente e solo una, l'Argentina, rappresenta il resto del mondo. Con la difficoltà in più – per l'Albiceleste – di giocare sugli hardcourt indoor, invece che sull'amata terra battuta. L'Europa continua dunque a

essere centro del pianeta tennis: così dicono i risultati della Davis, così dice il circuito. Ed è questo parallelo che si è potuto fare nelle ultime stagioni a rendere ancora più speciale la corsa per l'Insalatiera.

SPECCHIO DEL PRESENTE

Jannik Sinner, prima di diventare numero 1 del mondo e di vincere gli Slam, ha preso le redini metaforicamente (e non solo) in quei giorni di novembre del 2023, quando annullava tre ma-



Carlos Alcaraz

tch-point a Novak Djokovic ricacciando indietro uno degli ultimi sogni rimasti nel cuore di Nole. Lo stesso Djokovic, proprio da quella sconfitta patita quando ancora era numero 1 del mondo, cominciò mentalmente a dover inseguire quei due ragazzi terribili, Sinner e Alcaraz, che poi gli avrebbero reso la vita complicata. Lo stesso Carlitos, scendendo in campo dodici mesi fa nella Spagna di Nadal, ha fatto capire quanto conti, per lui, esserci e lottare per i propri colori. La Davis come specchio del presente e del futuro dunque. Come ai tempi più prestigiosi. Del resto non si sopravvive per 125 anni, se non si ha dentro qualcosa di speciale. Al di là dei protagonisti di oggi e di domani, tra Malaga e Bologna l'Insalatiera si è fatta argento vivo, in un viaggio indimenticabile nel quale non c'è nulla di scontato, ma nel quale tutto è affascinante.



But that, too, is part of the Davis Cup's magic – the only competition in the world that brings together 157 nations.

TO ITALY

From Málaga to Bologna, the Mediterranean spirit remains – even if in Emilia you're halfway between sea and hills, between sea and plains. Bologna has always been a crossroads of peoples and cultures, and this time will be no exception. For the first time since the 2019 reform, the Finals leave Spain and arrive in the country where tennis today represents an efficient model of growth – a sport capable of uniting passion and achievement. Italy is chasing a historic hat-trick, playing in front of its home crowd. But many will be trying to spoil the party: Spain, which hasn't lifted the trophy since 2019; the Czech Republic, with its rising young stars; Germany, rich in tradition; and France, with its endless depth. There's a strong European flavor to these Finals: seven of the eight nations come from the Old Continent, with only Argentina representing the rest of the world – and facing the added challenge of competing on indoor hard courts instead of its beloved clay. Europe remains, unmistakably, the center of the tennis world: the Davis Cup results say it, and so does the Tour. This parallel has made the race for the trophy – the Salad Bowl – even more special in recent seasons.

PRESENT AND FUTURE

Before becoming world No. 1 and a Grand Slam champion, Jannik Sinner took charge – both literally and figuratively – during those November days of 2023, when he saved three match points against Novak Djokovic, pushing back one of Nole's last remaining dreams. Djokovic himself, from that very defeat while still world No. 1, began to feel the chase of those two remarkable young men – Sinner and Alcaraz – who would soon make life difficult for him. And the same Carlitos, stepping onto court twelve months ago for Spain, made it clear how much it means to him to be there and fight for his country's colors. The Davis Cup, once again, as a mirror of both present and future. As in its most prestigious eras. After all, you don't survive for 125 years without having something special inside. Beyond today's and tomorrow's protagonists, between Málaga and Bologna, the Salad Bowl has turned to liquid silver – in an unforgettable journey where nothing is predictable, but everything is fascinating.



IL LAVORO IN PAROLE TUE



La 'call for ideas' di Lavoropiù aperta a persone e imprese.

**28 TESI PER SCRIVERE INSIEME
UNA NUOVA GEOGRAFIA DEL LAVORO**

Come sta cambiando il lavoro?

RISPONDI ORA

**ENTRO IL
30/11**

**PORRE LE DOMANDE GIUSTE
È IL PRIMO PASSO PER ORIENTARSI
IN UN MONDO DEL LAVORO CHE CAMBIA**

Vogliamo raccogliere esperienze, idee e priorità per restituire nuove **coordinate** con cui affrontare la complessità del lavoro. Le riflessioni raccolte saranno analizzate, raggruppate e sintetizzate per accompagnare Lavoropiù verso il traguardo del suo trentennale nel 2027.

FITP
FEDERAZIONE
ITALIANA
TENNIS e PADEL

lavoropiù 
OFFICIAL PARTNER

Lavoropiù è Team Sponsor delle Nazionali Italiane di Davis Cup e di Billie Jean King Cup.

IVAN LJUBICIC

"La vittoria più bella"



Sibamac Arena, Bratislava (Slovakia), 2005:
Ivo Karlovic, Goran Ivanisevic, Nikola Pilic (C), Mario Ancic, Ivan Ljubicic

BY MARCO CALDARA

Ivan Ljubicic, la Coppa Davis, la conosce come le proprie tasche. Perché l'ha giocata a lungo e vinta da assoluto protagonista vent'anni fa, firmando 11 punti nel primo trionfo della sua Croazia. Ma anche perché oggi la studia da osservatore attento, dato il suo ruolo di direttore dell'alto livello per la Federtennis francese, una Francia che quest'anno a Bologna torna finalmente fra le prime otto.

Vent'anni dal trionfo di Bratislava. I ricordi sono ancora vivi?

"Tutti. È stata la vittoria più affasci-

nante della mia carriera, al primo anno da top 10. Un'edizione speciale fin dal primo turno, con la vittoria in California contro gli Stati Uniti di Agassi, Roddick, dei gemelli Bryan. Ricordo il mio arrivo in America: stremato dopo 4 finali nei primi 6 tornei dell'anno, ma in grande fiducia. Quel successo fu una bomba mediatica, tanto che la gente me ne parla ancora oggi. Ci diede una carica incredibile per vincere quarti e semifinali in casa, prima della finale in Slovacchia".

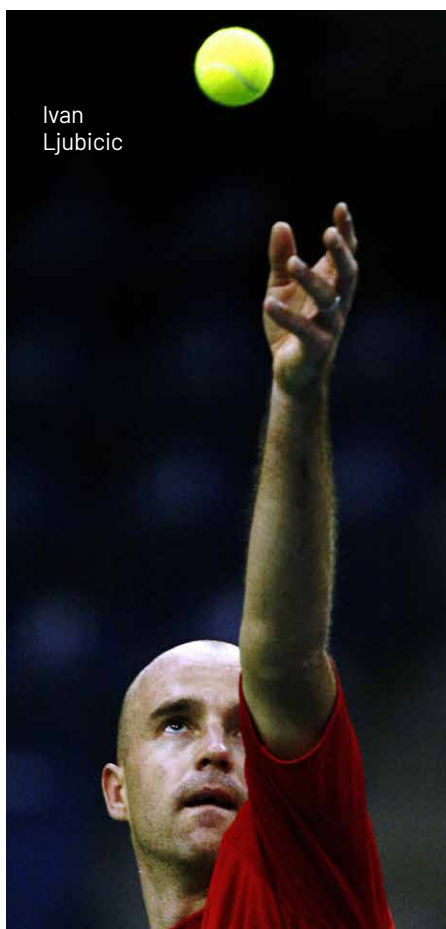
Vinse la bellezza di 11 dei 12 match giocati, è stata la svolta della sua carriera?

"Nessuno nella storia aveva vinto

così tanti incontri 'vivi' in una sola edizione (e dopo di lui solo Murray nel 2015, ndr), e nessun Paese prima del nostro aveva vinto senza essere testa di serie. Quella Davis è stata determinante per me come per l'intera nazione. Considero il tennis il secondo sport più internazionale dopo il calcio, dunque essere campioni del mondo nel tennis vale tanto. Ha stimolato una generazione: ricordo migliaia di persone in piazza a Zagabria, al nostro rientro in Croazia con la Coppa".

Oggi la Davis è cambiata molto. Aspetti positivi?

"La vecchia formula stava diventando un peso, il cambiamento era ine-



vitabile. La Final Eight in sede unica non mi dispiace e ho apprezzato la scelta di riproporre da quest'anno almeno un turno in più con la formula casa-trasferta. La Coppa Davis rimane una competizione magica e vincerla ha un sapore unico. Posso garantirlo”.

L'Italia l'ha vinta due volte di fila. La chiave del dominio del sistema italiano?

“Non una, ma tante. Nel mondo si guarda soprattutto al numero di tornei organizzati: i più famosi, ma anche Challenger e Itf. Poter competere con continuità a livello internazionale, rimanendo in casa, aiuta molto specialmente nel periodo di formazione. E poi in Italia vedo unità e voglia di stimolarsi a vicenda, oltre a fiducia ed entusiasmo dati dai traguardi raggiunti”.

L'Italia può vincere di nuovo la Davis?

“The most thrilling victory of my career”

Ivan Ljubicic knows the Davis Cup inside out. He played it for many years and was a key figure in Croatia's first-ever triumph twenty years ago, contributing 11 points to that historic victory. Today, he continues to study the competition closely in his role as Director of High Performance for the French Tennis Federation – France that, this year in Bologna, returns at last among the world's top eight nations.

Twenty years since the Bratislava triumph. Are the memories still vivid?

“All of them. It was the most thrilling victory of my career, in my first year as a top 10 player. That edition was special from the very first round, when we beat the United States in California – a team featuring Agassi, Roddick, and the Bryan brothers. I remember arriving in America exhausted after reaching four finals in the first six tournaments of the year, but full of confidence. That win made huge headlines; people still talk to me about it today. It gave us incredible momentum to win the quarterfinals and semifinals at home before the final in Slovakia.”

You won 11 of the 12 matches you played – was that the turning point of your career?

“No one in history had ever won so many live rubbers in a single edition (and after him, only Murray in 2015, ed.), and no country before ours had ever won the Davis Cup without being seeded. That Davis Cup was decisive for me and for the entire nation. I consider tennis the second most global sport after football, so being world champions in tennis means a lot. It inspired an entire generation: I remember thousands of people gathered in Zagreb when we returned home with the trophy.”

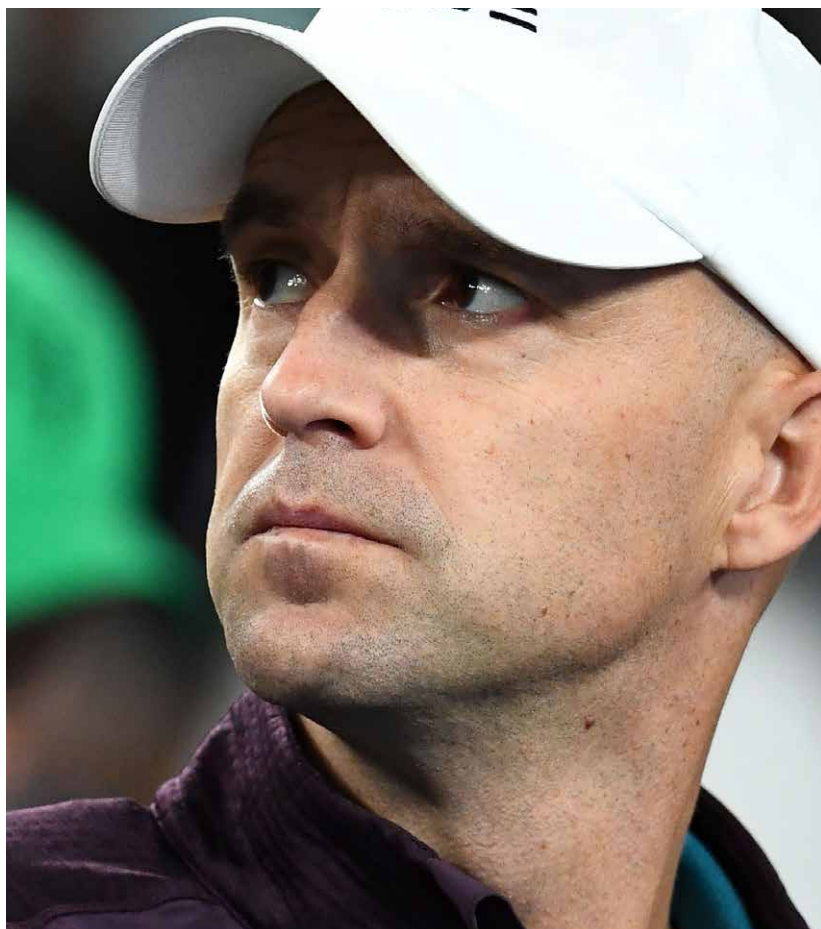
Today, the Davis Cup has changed a lot. Positive aspects?

“The old format had become a burden – change was inevitable. I quite like the Final 8 being held at a single venue, and I appreciated the decision to bring back, starting this year, at least one more home-and-away round. The Davis Cup remains a magical competition, and winning it has a unique flavor. I can guarantee that.”

Italy has won it twice in a row. What's the key to the success of the



◀ Ivan Ljubicic & Mario Ancic ▶
Sibamac Arena, Bratislava, 2005



"Le possibilità ci sono, ma non è mai facile. Dipende sempre da chi scende in campo e da come sta".

E la 'sua' Francia?

"Pericolosa. Batterla non è facile per nessuno, specialmente sul veloce indoor. Abbiamo giocatori forti: Humbert è sempre tosto, Rinderknech è arrivato in finale a Shanghai, Bonzi ha avuto una stagione fantastica e Herbert è una garanzia per il doppio, che col format attuale pesa tanto. Se dovesse arrivare l'opportunità di andare lontano, le potenzialità per far bene ci sono".

Il pronostico di Ivan Ljubicic per queste Final 8?

"Mi auguro vinca la Francia. Non è la favorita ma non parte troppo dietro a nessuna. In alternativa mi piacerebbe vedere l'Italia alzare la coppa per la terza volta di fila. Avrebbe dell'incredibile".

Italian system?

"There isn't just one key, but many. Around the world, people look at the number of tournaments organized – not only the most famous ones, but also Challengers and ITF events. Being able to compete internationally while staying close to home helps a lot, especially during the development years. And in Italy, I see unity and a genuine drive to push each other forward, along with confidence and enthusiasm built on the results they've achieved."

Can Italy win the Davis Cup again?

"They have a real chance, but it's never easy. It always depends on who plays and how they're feeling."

And what about 'your' France?

"Dangerous. They're tough for anyone to beat, especially indoors on a fast surface. We have strong players: Humbert is always solid, Rinderknech reached the final in Shanghai, Bonzi had a great season, and Herbert is a sure thing in doubles – which, under the current format, carries a lot of weight. If the opportunity comes to go deep, the potential is there."

What's Ivan Ljubicic's prediction?

"I hope France wins. They're not the favorites, but they're not far behind anyone either. Otherwise, I'd love to see Italy lift the trophy for the third time in a row. That would be incredible."

FrecciaDAYS

ALCUNI GIORNI SONO FATTI PER VIAGGIARE

martedì, mercoledì, giovedì e sabato
viaggi con **sconti fino al 60%**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaDAYS, acquistabile presso tutti i canali di vendita Trenitalia, è a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o livello di servizio. È valida per viaggi sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1° e 2° classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su [trenitalia.com](https://www.trenitalia.com)

FELICIANO LOPEZ

"Nulla come la Davis"

Dal campo al dietro le quinte. Da quell'Insalatiera alzata più volte negli anni d'oro della Spagna, al compito di prendersene cura, insegnando alle generazioni future cosa significa una competizione del genere. Feliciano Lopez dirige le Finals di Davis, ruolo delicato ma affascinante, culmine di una storia cominciata 22 anni fa.

L'esordio in Davis nel 2003, poi 5 trionfi. Quali momenti ricorderà per sempre?

"Due, in particolare. Il primo quando abbiamo conquistato la Coppa in Argentina (Mar del Plata 2008, ndr), il momento più bello della mia carriera: c'erano 8000 tifosi di casa che cantavano continuamente, ma abbiamo vinto noi. In seguito, niente di comparabile. Poi l'ultima partita a Madrid, nel 2021, quando già avevo 40 anni".

Nel mezzo è arrivato il nuovo format, datato 2019.

"Una grande sfida, quel cambiamento. Abbiamo giocato tanto quell'anno, molte partite sono finite tardi, ma è stato bellissimo, anche perché c'era Rafa e abbiamo vinto. La Spa-



Feliciano
Lopez

"Nothing like Davis Cup"

From the court to behind the scenes. From lifting the Davis Cup trophy multiple times during Spain's golden years to now taking care of it—teaching future generations what such a competition truly means. Feliciano López now serves as Davis Cup Finals Director, a challenging yet fascinating role that represents the culmination of a 22 year-long journey.

You made your Davis Cup debut in 2003, and went on to win five titles. Which moments will you remember forever?

"Two in particular. The first was when we won the Cup in Argentina (Mar del Plata, 2008)—the best moment of my career. There were 8,000 home fans cheering non-stop, but we won. Nothing since has compared to that. Then the last match I played, in Madrid in 2021, I was already 40".

In between came the new format, introduced in 2019.

"That change was a great challenge. We played a lot that year, with many



◀ Feliciano Lopez
(Madrid 2021)



Lopez & David
Haggerty
(ITF President)

gna però ha vissuto un'esperienza diversa da tutte le altre squadre, perché giocavamo in casa”.

Il format attuale accontenta tutti?

“Abbiamo parlato tanto coi giocatori e con le Federazioni, per trovare il format ideale. Penso che adesso si sia trovato un equilibrio: abbiamo recuperato l'essenza della Davis con i primi due turni da giocare con la formula casa-trasferta, mentre la Final 8 funziona benissimo. A Malaga è stato fantastico e sono sicuro che a Bologna sarà lo stesso. Per il tennis italiano è un momento straordinario e non c'era Paese migliore per ospitare l'evento”

L'Italia è sempre favorita? Quali sono le rivali?

“L'Italia ha vinto due volte di fila, gio-

cando a Bologna è giusto dire che sia il team favorito. Ma attenzione alla Spagna: ora non ci sono così tanti spagnoli tra i top 100, ma siamo forti comunque. Capitolo Sinner? Alla fine dell'anno si arriva sempre stanchi, è normale, ma per la squadra negli ultimi anni c'è sempre stato, e uno come lui quando entra in campo in sostanza assicura due punti”.

Per i top player dunque è meglio ora di un tempo?

“Il format è corretto per quello che il tennis è diventato oggi. Dunque è questo il modo migliore per coinvolgere i più forti. È stato un gran lavoro per arrivare fin qui, con la consapevolezza che i tempi sono cambiati. Adesso che abbiamo provato, abbiamo visto in prima persona che funziona”.

Le Finals da quest'anno sono a Bologna, cosa si aspetta?

“Mi aspetto un ambiente da Davis. Bologna è stupenda ed è facile da raggiungere. Ci sono tante squadre europee in campo, sarà una splendida settimana di tennis. In Emilia si mangia bene, si vive bene, è un'opportunità incredibile per tutti coloro che ci saranno. A Malaga sono stati tre anni molto intensi, ma Bologna non sarà da meno”.

La Davis porta il tennis a essere sport di squadra. Cosa insegna ai giocatori di oggi?

“Parlo per esperienza: giocare la Davis mi ha fatto crescere. E così è stato per tanti altri giocatori. È una grande chance per tanti giovani di rappresentare il proprio Paese e vivere un'esperienza totalmente diver-



sa dai tornei del Tour. Le emozioni della Davis non te le danno nemmeno gli Slam, perché qui non giochi solo per te ma per il tuo Paese. Il mio consiglio, se c'è la possibilità, è giocarla sempre".

C'è un vantaggio nell'aver giocato quando si ricopre il ruolo di direttore del torneo?

"Il vantaggio è che conosco bene i giocatori e il modo in cui pensano. Negli ultimi due o tre anni il format è cambiato tante volte, magari c'era un po' di incertezza tra loro e il mio lavoro era ed è far capire a tutti, soprattutto ai giovani, l'importanza di questa competizione. A Madrid (dove pure Lopez è direttore, ndr), come negli altri 1000, i giocatori devono esserci. In Davis è tutto ancora più romantico".

Oggi che non gioca più, cosa direbbe al Feliciano del 2003?

"Allora non avevo esperienza e tutti gli errori che ho fatto erano proprio dovuti a questo. Quegli errori però mi hanno fatto diventare la persona che sono. Gli direi che gli errori servono a crescere".

matches finishing late, but it was fantastic—especially because Rafa was there and we won. Spain, though, had a very different experience from the other teams, because we were playing at home".

Does the current format satisfy everyone?

"We've had many discussions with players and Federations to find the ideal format. I think we've now achieved a good balance: we've brought back the essence of the Davis Cup with the first two rounds played in the traditional home-and-away format, while the Final 8 works perfectly. Malaga was amazing, and I'm sure Bologna will be the same. It's a remarkable moment for Italian tennis, no better country to host the event".

Is Italy always the favorite? Who are the main rivals?

"Italy has won twice in a row, so playing in Bologna it's fair to call them the favorites. But watch out for Spain: we don't have as many Spaniards in the Top 100 right now, but we're still strong. As for Sinner—he always reaches the end of the year tired, but over the past few years he's always been there for his team. And when someone like him steps on court, he practically guarantees you two points".

So is it easier now for top players to take part?

"Yes, the format fits what tennis has become today. It's the best way to get the top players involved. It took a lot of work to reach this point, times have changed. Now that we've tested it, we know it works".

The Finals are in Bologna this year. What are your expectations?

"I expect a true Davis Cup atmosphere. Bologna is beautiful and easy to reach. With so many European teams competing, it will be a wonderful week of tennis. Emilia-Romagna is known for its great food and quality of life—it's an incredible opportunity for everyone involved. Malaga gave us three intense years, but Bologna will be just as special".

The Davis Cup makes tennis a team sport.

"Speaking from experience, playing the Davis Cup made me grow as a person and a player. The same goes for many others. It's a fantastic opportunity for young players to represent their country and experience something totally different from the regular Tour events. The emotions of the Davis Cup are unlike anything else—not even the Slams—because here you're not playing for yourself, but for your nation. My advice: if you get the chance, always play it".

Is it an advantage, as Tournament Director, to have played before?

"Yes, it's an advantage because I know the players well and understand how they think. Over the past two or three years, the format has changed several times, so there's been some uncertainty among them. My job has been—and still is—to help everyone, especially the younger players, understand how important this competition is. In Madrid, as in any Masters 1000, players must be there. But in the Davis Cup, there's something even more romantic about it."

What would you tell to the 2003 version of Feliciano Lopez?

"Back then I didn't have the experience I do today, and all the mistakes I made came from that. But those mistakes helped shape who I am now. I would say we all have to make mistakes if we want to grow".



Il futuro è già iniziato. Diamogli energia.

Miglioriamo la vita delle persone da quasi duecento anni.
Con le nostre reti portiamo sviluppo nelle città
e nei territori. Portiamo qualità nella vita delle famiglie
e la giusta energia all'economia.
Realizziamo la nostra idea di futuro con una visione chiara
del percorso da compiere salvaguardando le risorse del pianeta.

italgas.it



IG Italgas
Investiamo nel futuro dal 1837

FILIPPO VOLANDRI

"Vinciamola in casa!"



BY TIZIANA TRICARICO

Filippo Volandri è il condottiero della Nazionale che da due anni è campione del mondo, ma gli obiettivi sono ancora più ambiziosi. Per arrivare al presente, partiamo dal passato.

Cosa ha provato quando, a gennaio del 2021, è stato nominato capitano dell'ItalDavis?

"Sicuramente un senso di orgoglio misto a una grande responsabilità. Ero già direttore tecnico, e lo sono

ancora, del settore maschile, però fare il capitano è un ruolo diverso. Quindi è un grandissimo onore ma, ripeto, c'è anche una grande dose di responsabilità".

Ci racconta l'emozione dei primi due trionfi ottenuti a Malaga, ha trovato delle differenze?

"Il primo è stato una gioia indescrivibile, anche se non totalmente inaspettata. Ma per le difficoltà che abbiamo avuto è stato veramente qualcosa di speciale. Mi riferisco alla sconfitta con il Canada nel girone a Bologna che, sul momento, sembra-

va una tragedia. Anche se poi alla fine ci è servita tantissimo perché ha cementato il gruppo e ci ha fatto riflettere. Il secondo trionfo è stato invece quello della consapevolezza di un percorso che era stato fatto. Abbiamo sfruttato la vittoria del 2023 per costruire una mentalità vincente, e l'abbiamo fatto in maniera più rapida del previsto, perché non pensavamo di vincere di nuovo l'anno successivo".

Ora c'è una chance meravigliosa, per la prima volta in casa.

"Siamo abituati a ragionare per

»

RTL102.5

VERY

PEOPLE



VERY NORMAL PEOPLE



obiettivi e abbiamo la fortuna di averne uno nuovo, che è quello di vincere la Davis in Italia nei prossimi tre anni. Non necessariamente deve accadere quest'anno, ma nei prossimi tre vogliamo riuscirci”.

Il ricordo più vivo come giocatore di Davis?

“Ah, gioie e dolori, soprattutto dolori. Non siamo mai riusciti a tornare nel World Group quando ero giocatore: negli spareggi incontravamo sempre squadre forti come Spagna o Croazia. Addirittura siamo retrocessi nel secondo gruppo. Però l'esordio con la maglia azzurra mi è rimasto nel cuore: arrivò la vittoria in 5 set al Foro Italico su Ivanisevic, che aveva appena vinto Wimbledon”.

Con il nuovo format, per un anno niente sfide, essendo i campioni in carica, ma l'abbiamo vista nei tornei a seguire gli azzurri.

“Let's win it at home”

Filippo Volandri is the captain and the leader of the Italian national team that has been world champion for the past two years – but the goals are now even more ambitious. To understand the present, we start from the past.

What did you feel when, in January 2021, you were appointed Italy's Davis Cup captain?

“Definitely a mix of pride and great responsibility. I was already Technical Director of the men's sector – and still am – but being captain is a very different role. It's a tremendous honor, but also, as I have already said before, a big responsibility”.

Tell us about the emotions of the two Davis Cup triumphs in Málaga, and how they differed.

“The first was an indescribable joy, even if not completely unexpected. But given the difficulties we faced, it was truly something special. I'm referring to the loss against Canada in the group stage in Bologna, which at the time felt like a tragedy. Yet in the end, it helped us enormously – it strengthened the group and made us reflect. The second victory was about awareness – the realization of a journey we had built.

PARTNER ISTITUZIONALE

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia è un punto di contatto diretto tra l'Unione europea e i cittadini.

Il suo compito è far conoscere i valori, le politiche e le priorità dell'Europa e ascoltare e raccogliere le esigenze, le idee e le proposte che arrivano da chi vive e lavora nel territorio.

Per questo la Rappresentanza della Commissione in Italia supporta numerose iniziative, programmi e progetti europei che promuovono la crescita e l'innovazione, facendo arrivare a Bruxelles la voce della cittadinanza, delle imprese e delle realtà del Paese.

L'Europa si fonda sull'impegno, sul rispetto e sulla capacità di trasformare le sfide in opportunità comuni mettendo al centro le nuove generazioni.



Scansiona
per saperne di più



Corso Magenta, 59 -
20123 Milano



+39024675141



COMM-REP-MIL@ec.europa.eu



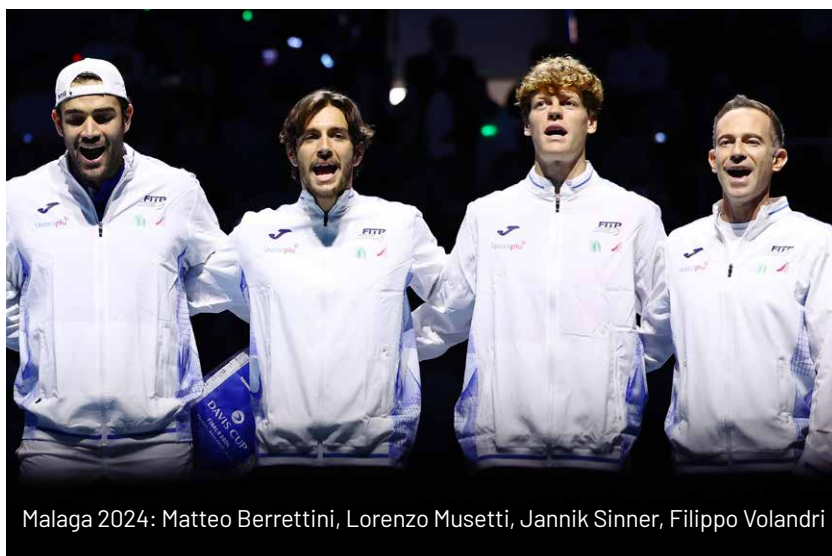
@europainitalia



"Ci sono più pro che contro per la pausa, avendo una squadra che comunque è abbastanza rodada, nonostante con me abbiano esordito sei giocatori. Comunque meglio evitare di giocare un 'tie' dopo cinque settimane negli Usa e uno Slam, perché è sempre complicato. Ed è un privilegio che forse un po' ci siamo anche meritati. D'altra parte quando non hai quella partita di rodaggio, che è stata sempre per noi la tappa di Bologna in settembre, forse qualcosina manca. Mi vedete girare tanto per i tornei proprio perché non ho la possibilità di fare dei raduni come il Ct della Nazionale di calcio..."

Sul versante convocazioni, è solo un vantaggio avere tanta scelta o crea anche un po' di problemi?

"Mi fa male quando devo, per forza di cose, escludere qualcuno dai cinque che vengono convocati: credo di avere almeno otto, nove giocatori che meriterebbero tutti di far parte della Nazionale. Però purtroppo ne posso portare soltanto cinque. Dall'altra parte è una grande fortuna, perché se non avessimo avuto una squadra allargata non avremmo mai vinto la Davis due volte di fila".



Malaga 2024: Matteo Berrettini, Lorenzo Musetti, Jannik Sinner, Filippo Volandri

We used the 2023 win to create a winning mindset, and we did it faster than expected, because we honestly did not think we could win again the following year".

Now there's a wonderful opportunity – playing at home for the first time.

"We're used to thinking in terms of goals, and we're fortunate to have a new one: to win the Davis Cup in Italy within the next three years. It doesn't necessarily have to happen this year, but we want to achieve it during this cycle".

What's your strongest memory as a Davis Cup player?

"Ah, joys and sorrows – mostly sorrows! We never managed to return to the World Group when I was playing. In the playoffs we always drew strong teams like Spain or Croatia. We were even relegated to Group II. But my debut wearing the Italian shirt is something I'll never forget: I beat Ivanisevic in five sets at the Foro Italico, just after he had won Wimbledon."

With the current format, as defending champions you have a year without ties – yet we've seen you following the players at tournaments.

"There are more pros than cons to the break, since this is a well-established team, even though six players made their debut with me as captain. It's probably better to avoid playing a tie right after five weeks in the U.S. and a Slam – that's always tough. And it's a privilege we've probably earned. On the other hand, when you don't have that warm-up match – which for us has always been the Bologna tie in September – you do miss something. That's why you see me traveling so much to tournaments: I don't have the chance to hold training camps like the national football coach does..."

When it comes to selections, is having so many options only an advantage, or also a bit of a headache?

"It hurts when I have to leave someone out of the five who are called up, because I honestly have at least eight or nine players who all deserve to be part of the team. Unfortunately, I can only take five. But on the other hand, it's a great strength – if we hadn't had such a deep roster, we never would have won the Davis Cup twice in a row".

GIRO D'ITALIA



Piazza San Marco, Venezia

BY SAMUELE DIODATO

Istituzioni, ragazzi e ragazze dalle scuole, e ovviamente un numero sempre crescente di appassionati. Anche quest'anno, il Trophy Tour della Coppa Davis è stato un enorme successo. Un viaggio ancor più speciale, iniziato dopo il secondo successo dei ragazzi capitanati da Filippo Volandri, a Malaga, nel novembre del 2024. Un percorso partito da Milano, lo scorso dicembre, per un totale di 117 tappe tra cui vanno incluse le ultime quattro che fanno da anticamera

all'edizione 2025 della Final 8, dal 18 al 23 novembre alla SuperTennis Arena di Bologna Fiere. Le varie tappe hanno toccato tutte le regioni d'Italia, compresi un gran numero di circoli sportivi e celebri località turistiche del Paese. Non solo la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, ma anche Ischia, Procida e Cortina (quest'ultima, insieme a Milano, ospiterà i Giochi Olimpici invernali nel 2026).

PIAZZA SAN MARCO

Senza dimenticare la presenza in alcune delle più importanti rassegne nazionali, a tema sportivo e non solo.

A partire dal Racquet Trend Expo, passando per il "Romics" e il Rimini Wellness, fino all'esposizione in Piazza San Marco a Venezia, proprio nei giorni in cui si svolgeva l'annuale e celebre Mostra internazionale d'arte cinematografica.

VERSO BOLOGNA

Le ultime quattro tappe hanno invece acceso i riflettori su Bologna, dove l'Insalatiera verrà rimessa in palio. Oltre all'appuntamento in Comune, il trofeo è stato ospitato nella sede della Regione Emilia-Romagna e in quella del partner LavoroPiù. Per concludere



poi in bellezza col "green carpet", alla presenza dei membri della Federazione Italiana Tennis e Padel, e soprattutto dei capitani e dei tennisti delle otto squadre che si giocheranno sul campo uno dei trofei più affascinanti nella storia del tennis e dello sport.



Palazzo Marino, Milano

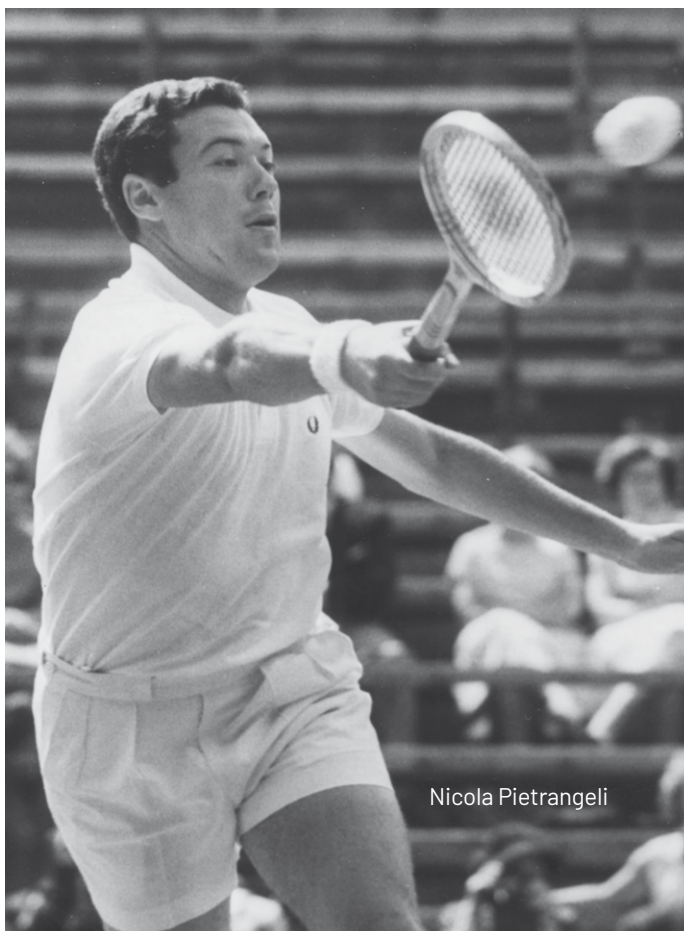
Institutions, students, and – of course – an ever-growing number of passionate fans. Once again, the Davis Cup Trophy Tour has been an outstanding success. This year's journey was even more special, beginning right after the Italian team's second consecutive triumph under captain Filippo Volandri in Málaga in November 2024. The tour started in Milan last December and covered 117 stops in total – including the final four events leading up to the 2025 Davis Cup Final 8, held from November 18 to 23 at the SuperTennis Arena at Bologna Fiere.

Along the way, the trophy travelled through every region of Italy, visiting countless sports clubs and some of the country's most famous tourist destinations. From the Galleria Vittorio Emanuele II in Milan to Ischia, Procida, and Cortina d'Ampezzo – the latter of which, together with Milan, will host the 2026 Winter Olympics.

MILAN, VENICE, BOLOGNA...

The Trophy Tour also featured in some of Italy's most important national events – not only sporting ones – including Racquet Trend Expo, Romics, Rimini Wellness, and a special exhibition in San Marco Square, Venice, coinciding with the Venice International Film Festival. The final four stages of the tour turned the spotlight on Bologna, the city set to host this year's Davis Cup showdown. In addition to a visit to the City Hall, the trophy made stops at the Emilia-Romagna Regional Government headquarters and at the offices of tournament partner LavoroPiù. The tour concluded in grand style with a "green carpet" event, attended by representatives of the Italian Tennis and Padel Federation (FITP), along with the captains and players of the eight nations who will battle it out for one of the most prestigious and historic trophies in world tennis – and in all of sport.

TALISMANO AZZURRO



Nicola Pietrangeli



Orlando Sirola

BY RONALD GIAMMÒ

Una relazione che dura da quasi novant'anni, scandita da un susseguirsi di volti e generazioni e capace di attraversare decenni e format per presentarsi al grande appuntamento delle Final 8 di questo novembre con un ruolino di marcia immacolato. Questa è stata Bologna per la Nazionale italiana di tennis, quando chiamata a ospitare i suoi incontri in Coppa Davis: roccaforte e talismano, viatico per la storia. In principio era il 1937 e a Bologna l'Italia s'impose con un netto 5-0 contro il Principato di Monaco. Il campo, "Centrale del Littoriale", oggi è quello del Renato Dall'Ara

e in quei giorni ospitò il debutto del bolognese Giovanni Canepile, detto Vanni, tre volte campione italiano e futuro capitano della nazionale azzurra di Davis. Dal 1952 al 1966 l'Italia giocò nel capoluogo emiliano altri tre incontri contro Gran Bretagna, Danimarca e Unione Sovietica, tutti chiusi sul 4-1. Ma più del risultato, a sfogliare gli archivi di quei giorni sono i nomi dei protagonisti di allora a provocare un sussulto. In campo scesero Rolando del Bello e Fausto Gardini; e ancora Beppe Merlo, Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola e non ultimo Sergio Tacchini. Pionieri.

GIGANTI AZZURRI

Giganti che contribuirono ad allarga-

re gli orizzonti del tennis azzurro e che ispirarono la successiva generazione di campioni che nel 1976 riuscì a riportare in Italia un trofeo atteso da più di quarant'anni. Era il 1976, e il primo capitolo di quella rincorsa conclusasi in Cile fu scritto proprio a Bologna contro la Jugoslavia di Zeljko Franulovic e del compianto Nikola Pilic, entrambi finalisti al Roland Garros: fu un 5-0 netto, il resto ormai è storia. Dovettero poi passare oltre quarant'anni per ritrovare la Nazionale italiana a Bologna. Diverso il format - una fase a gironi - e diversa la collocazione nel calendario stagionale. Innovazione e progresso non sono riusciti però a modificare tradizione e prestigio di una com-



► Marcello Del Bello, Rolando Del Bello,
Gianni Cucelli, Fausto Gardini

Italy's talisman city

A bond that has lasted nearly ninety years — defined by generations of players and faces, by changing eras and formats — and which now arrives at this November's Davis Cup Final 8 with a spotless record. That is Bologna for the Italian national tennis team: fortress and talisman, a gateway to history. It all began in 1937, when Italy defeated the Principality of Monaco 5-0 in Bologna. The venue, then known as the Centrale del Littoriale — today's Renato Dall'Ara Stadium — hosted the Davis Cup debut of Bologna native Giovanni "Vanni" Canepile, three-time Italian champion and future captain of the national team. From 1952 to 1966, Italy played three more ties in the city, against Great Britain, Denmark and the Soviet Union, each ending 4-1 in Italy's favor.

GIANTS

More than the results, however, it's the names of those who took the court that stir emotion when leafing through the archives of those years: Rolando del Bello, Fausto Gardini, Beppe Merlo, Nicola Pietrangeli, Orlando Sirola, and Sergio Tacchini. Pioneers — giants who helped expand the horizons of Italian tennis and inspired the next generation, the one that would finally bring the Davis Cup home in 1976, forty years later. That triumph began, fittingly, in Bologna. In the opening round of that campaign, Italy swept Yugoslavia 5-0, defeating a team led by Roland Garros finalists Zeljko Franulovic and Nikola Pilic. The rest, as they say, is history. Over four decades passed before the Italian team returned to Bologna. The format was different — a round-robin stage — as was the position on the calendar. But innovation and progress have not changed the tradition or prestige of this competition, which between 2022 and 2024 welcomed Italtennis back to the capital of Emilia-Romagna, nor have they diminished the passion of a crowd that once again proved decisive in Italy's passage to the next stage — the prelude, in the last two years, to back-to-back world titles. This year, Bologna will host the ultimate act of the Davis Cup. And what better occasion than to reunite with an Italian team arriving as two-time defending world champion, renewing a bond that, for nearly ninety years, has become something of a rule.



Bologna

petizione che dal 2022 al 2024 ha ri accolto l'Italtennis nel capoluogo emiliano, né a scalfire l'amore di un pubblico confermatosi decisivo nel passaggio del turno, negli ultimi due anni prologo ad altrettanti trionfi. Quest'anno Bologna sarà il teatro dell'ultimo atto della Coppa Davis. E non poteva esserci occasione migliore di un'Italia bicampione del mondo in carica per tornare a rivedersi, aggiornando quella che da novant'anni a questa parte è ormai diventata una regola.



IL FUTURO CON HERA?

HERAVIGLIOSO


DAVIS CUP®
FINALS 2025

GRUPPO
HERA

OFFICIAL REGIONAL PARTNER

CANÈ & CAMPORESE

Bolognesi da Davis

Dici Bologna e i primi nomi a cui pensi sono quelli di Paolo Canè e Omar Camporese. Bolognesi doc entrambi, stessa generazione ma tennis diversi: amante della terra rossa il primo, specialista del veloce il secondo. Compagni di squadra in Coppa Davis in più di un'occasione e autori di imprese che ancora oggi occupano un posto di rilievo negli almanacchi del tennis azzurro.

Era il 1990 e al primo turno della competizione l'Italia ospitò a Cagliari la Svezia di Mats Wilander. Col parziale sul due pari, il singolare decisivo fu vinto proprio da Paolo Canè contro l'allora top 10 svedese: 5-7 6-4 4-6 7-5 7-5 fu il risultato finale in favore dell'azzurro.

Sette anni dopo a Pesaro andarono di scena i quarti di finale e l'Italia affrontò la Spagna di Albert Costa e Carlos Moya, con quest'ultimo finalista due mesi prima in Australia, sconfitto da Pete Sampras. A mettere in discesa la sfida per gli Azzurri fu proprio Camporese, che contro di lui s'impose nel primo singolare. Il resto è storia. Di una storia che attende solo d'essere aggiornata. (r.g.)



Paolo Canè



Omar Camporese

Hometown heroes

Say "Bologna," and the first names that come to mind are Paolo Canè and Omar Camporese. True natives of the city, from the same generation yet with contrasting tennis styles: Canè, a clay-court specialist; Camporese, a fast-court expert. Teammates in several Davis Cup campaigns, both achieved feats that still stand proudly in the annals of Italian tennis. In 1990, Italy hosted Sweden and its top star Mats Wilander in Cagliari for the opening round. With the tie level at 2-2, Canè won the decisive singles rubber in an epic five-set battle: 5-7, 6-4, 4-6, 7-5, 7-5.

Seven years later, in Pesaro, the Italians faced Spain in the quarterfinals, led by Albert Costa and Carlos Moya, the latter fresh off a runner-up finish to Pete Sampras at the Australian Open. Camporese set the tone for the Azzurri with a crucial victory over Moya in the opening singles match. The rest is history — a story that now awaits its next chapter. (r.g.)

FUTURO ANTICO

dal 1385




DAVIS CUP
FINALS 2025


**VILLA
ANTINORI**

OFFICIAL SUPPLIER

TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA FITP PER I GIOVANI



Nel corso delle Finals di Davis Cup a Bologna sono in programma anche numerose iniziative promozionali rivolte ai più giovani, che possono così vivere l'atmosfera della Davis e avvicinarsi agli sport di racchetta. Numerosi campi da minitennis e da pickleball sono installati fino al 20 novembre in Piazza Maggiore a Bologna, uno dei luoghi iconici del capoluogo emiliano: presenti insegnanti e fiduciari dell'Istituto Superiore di Formazione per garantire lo svolgimento delle attività. Nell'ambito del progetto "Racchette in Classe", e in base alla disponibilità, sono stati distribuiti gratuitamente biglietti ai circoli affiliati alla FITP e agli istituti scolastici partecipanti al progetto stesso.

Tra le iniziative più coinvolgenti spiccano anche i tornei rodeo di doppio under 10-12-14, la convocazione di un raduno regionale per i migliori under di tennis, padel e beach tennis (18 novembre) e la disputa della fase nazionale Coppa delle Regioni del circuito TPRA (20-23 novembre). Tutti i partecipanti a queste iniziative sono invitati agli incontri a Bologna Fiere.



DEDICATED TO YOUNG PLAYERS

During the Davis Cup Finals in Bologna, numerous promotional initiatives are scheduled for young people, giving them the opportunity to experience the Davis Cup atmosphere and get closer to racket sports. Several mini-tennis and pickleball courts have been set up in Piazza Maggiore, one of the city's most iconic locations, and will remain there until November 20. Teachers and regional coordinators from the 'Istituto Superiore di Formazione Roberto Lombardi' will be on-site to ensure the smooth running of the activities. As part of the "Racchette in Classe" ("Rackets in the Classroom") project, and subject to availability, free tickets have been distributed to FITP-affiliated clubs and to schools participating in the program.

Among the most engaging initiatives are the under 10-12-14 doubles 'rodeo' tournaments, a regional training camp for the best young players in tennis, padel and beach tennis (November 18), and the national phase of the TPRA Circuit's Coppa delle Regioni (November 20-23).

All participants in these initiatives are invited to attend the matches at Bologna Fiere.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY



OpportunItaly
Il programma di accelerazione dell'export italiano.

L'eccellenza dello sport italiano fa sistema per generare nuove opportunità di promozione dell'Italia nel mondo

IN CAMPO CON:



atletica
italiana



Facciamo squadra per la crescita del sistema sportivo italiano



SPORT E *Made in Italy*
INNOVAZIONE

"Sport e Innovazione Made in Italy", un progetto di comunicazione, promozione e valorizzazione del talento e della creatività del sistema sportivo italiano

LE MAGNIFICHE 7

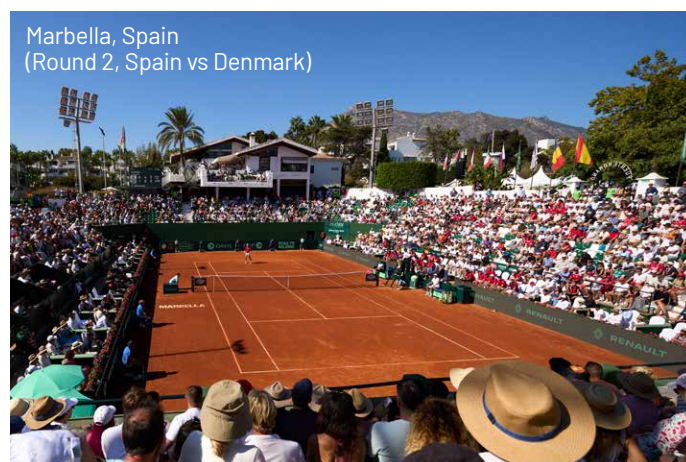
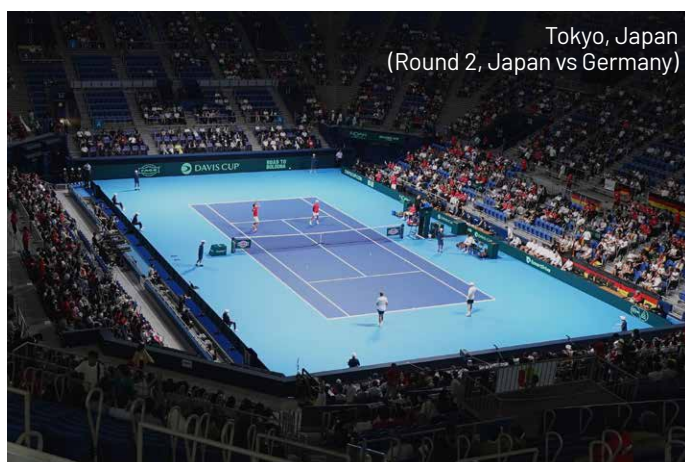


L Italia era già sicura di essere a Bologna da tempo, forte del titolo di campione in carica e del ruolo di padrona di casa. Ma le altre 7, questo viaggio in Emilia Romagna, se lo sono dovuto sudare attraverso un percorso lungo due partite, con quella formula casa-trasferta che tanto infiamma pubblico e team. Alla fine sono emerse loro, le magnifiche sette da aggiungere agli

1 Austria,
2 France,
3 Czechia

4 Belgium,
5 Spain,
6 Argentina,
7 Germany





Azzurri: Austria, Argentina, Belgio, Francia, Germania, Repubblica Ceca e Spagna. Sei dalla vecchia Europa, una dal Sudamerica. Con qualche assenza che fa rumore: su tutte gli Stati Uniti, che l'Insalatiera l'hanno vinta 32 volte, e l'Australia, seconda nella lista dei plurivincitori a quota 28. In totale, 60 titoli di Davis che mancheranno all'appello, a fronte di tante novità.

AUSTRIA

L'avversaria dell'Italia nei quarti di finale è la vera sorpresa di questa edizione della Davis. Al primo turno del World Group ha controllato la Finlandia (4-0), malgrado poi tre match su quattro siano stati tutto tranne che

semplici. Al secondo turno, ha compiuto il capolavoro eliminando l'Ungheria in trasferta: un 3-2 che porta la firma di Lukas Neumayer ma soprattutto del 26enne Jurij Rodionov, a segno sia su Fabian Marozsan, sia nella sfida decisiva su Marton Fucsovics, che ha racimolato appena tre game. Non è più, stando ai ranking, l'Austria di Dominic Thiem, ma è un gruppo molto coeso che gioca sereno non avendo nulla da perdere. È la prima volta, per il team biancorosso, nelle Finals di Davis.

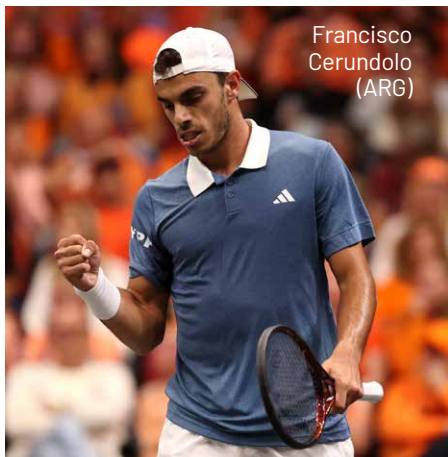
ARGENTINA

L'unica non europea in gara a Bologna. L'Argentina ha vinto due match in trasferta, contro Norvegia e contro

il finalista uscenti dell'Olanda. Tomas Martin Etcheverry e Francisco Cerundolo, supportati dal doppio Molteni/Zeballos, hanno saputo sorprendere gli Orange persino sul sintetico indoor di Groningen, tanto amato dai padroni di casa e decisamente meno dai sudamericani. L'Argentina ha vinto la Davis nel 2016, quando ancora era in vigore il vecchio format. Ma non vinsero sulla terra di casa, bensì sul veloce in Croazia. Segno che poi, alla fine, il segreto dell'Albiceleste è semplicemente il grande cuore di chi veste quella maglia.

BELGIO

Un'altra sorpresa di queste Finals 2025 è il Belgio, finalista nel 2015 e

Francisco
Cerundolo
(ARG)Jurij
Rodionov
(AUT)

nel 2017 (sconfitto prima dalla Gran Bretagna e poi dalla Francia) ma in seguito mai più protagonista fino in fondo. L'impresa di quest'anno è passata dai successi sul Cile e soprattutto sull'Australia, sconfitta addirittura in casa dopo una prestazione che resterà negli annali del team nordeuropeo. Protagonisti dell'impresa, Zizou Bergs e soprattutto Raphael Collignon, capace di sorprendere sia De Minaur che Vukic, consegnando al suo Paese un trionfo storico. Il Belgio conta anche su un doppio di grande valore come quello composto da Gille/Vliegen e su un capitano di grande esperienza, uno che da giocatore chiamavano 'lo squalo': Steve Darcis.

Seven in Heaven

Italy had long been assured of its place in Bologna, both as defending champion and host nation. But for the other seven, the road to Emilia-Romagna was far more demanding – earned through two hard-fought ties under the home-and-away format that ignites passion in both teams and fans. In the end, these are the magnificent seven joining the Azzurri: Austria, Argentina, Belgium, France, Germany, Czechia, and Spain. Six from the Old Continent, one from South America. Notable absentees include two historic powerhouses: the United States, 32-time Davis Cup champion, and Australia, with 28 titles to its name. Between them, 60 trophies will be missing from this edition – leaving room for fresh stories to be written.

AUSTRIA

Italy's quarterfinal opponent is the real surprise package of this year's Davis Cup. In the first World Group round, Austria overcame Finland 4-0, though three of those matches were anything but easy. In the second round, they produced a masterpiece performance by defeating Hungary away from home – a 3-2 victory sealed by Lukas Neumayer but, above all, by 26-year-old Jurij Rodionov, who defeated both Fabian Marozsan and Marton Fucsovics, conceding just three games in the decisive rubber. Austria may no longer be led by Dominic Thiem in terms of rankings, but this is a close-knit team that plays with freedom and nothing to lose. It's the red-and-white squad's first-ever appearance in the Davis Cup Finals.

ARGENTINA

The only non-European team competing in Bologna. Argentina won both its ties on the road – against Norway and last year's runners-up, the Netherlands. Tomas Martin Etcheverry and Francisco Cerundolo, backed by the doubles team of Molteni/Zeballos, managed to stun the Dutch even on the indoor hard courts of Groningen, a surface beloved by the hosts but much less suited to South Americans. Argentina lifted the Davis Cup in 2016, back under the old format – not on home clay, but on the fast courts of Croatia. Proof that, in the end, the Albiceleste's true secret is the immense heart behind that shirt.

BELGIUM

Another surprise package of the 2025 Finals, Belgium was a finalist in both 2015 and 2017 (losing first to Great Britain, then to France) but had since



Paul-Henri
Mathieu
(Captain,
FRA)



◀ Tim Puetz &
Kevin Krawietz ▶
(GER)

FRANCIA

Un 4-0 casalingo al Brasile, poi il successo per 3-1 in trasferta sulla Croazia, ecco il ruolino di marcia dei 'Galletti'. Attenzione a questa Francia apparentemente senza punte straordinarie (non ci sono top 10), perché in realtà il gruppo guidato da Paul-Henri Mathieu ha tante risorse da mettere in campo, in particolare sul sintetico indoor, superficie di gioco a Bologna. Arthur Rinderknech, con la finale a Shanghai, ha dimostrato di aver fatto un salto di qualità importante, ma ci sono pure Humbert, Bonzi e Herbert a completare il gruppo. L'ultimo trionfo transalpino in Davis risale al 2017, quando in squadra c'erano Pouille, Tsonga

e Gasquet. Unico reduce da quell'anno, il doppiista Herbert.

GERMANIA

Israele e Giappone battuti (rispettivamente per 3-1 e 4-0) nelle due partite per arrivare alle Finals. E il tutto senza il contributo del numero 1 del team Alexander Zverev. La Germania di Michael Kohlmann ha tante risorse da giocarsi, con gli esperti Jan-Lennard Struff (35 anni) e Yannick Hanfmann (33), ma pure col doppio formato da Krawietz (33) e Puetz (37). In attesa di ricambi, fanno 138 anni in quattro, ma fanno anche tante partite giocate ad alto livello, utili per gestire emozioni complesse come quelle che propone la Davis. L'ultima

Insalatiera d'argento vinta dal team tedesco risale al 1993: singolaristi, Michael Stich e Marc Kevin Goellner.

REPUBBLICA CECA

La tradizione ceca si rinnova costantemente, confermando il Paese europeo come uno dei centri principali per insegnare tennis. I nuovi talenti si chiamano Jiri Lehecka, Tomas Machac, Jakub Mensik. Prima, la vittoria per 4-0 sulla Corea del Sud, poi il bis roboante con lo sgambetto in trasferta alla corazzata Stati Uniti, battuta per 3-2 a Delray Beach. Con il talento dei tre cechi, mescolato in ogni possibile formazione tra singolare e doppio, il capitano Tomas Berdych può permettersi di sognare.



Jakub Mensik
(CZE)

SPAGNA

Non solo Carlos Alcaraz. La Spagna che approda a Bologna si è qualificata, dopo aver salutato nel 2024 l'icona Rafael Nadal, battendo la Svizzera in trasferta e la Danimarca in casa, dopo un confronto più duro di quanto ci si attendeva. Sulla terra battuta del Club de Tennis Puente Romano di Marbella, Pablo Carreno Busta, Jaume Munar e Pedro Martinez hanno rischiato grosso di fronte a Rune e compagni, spuntandola solamente con il punteggio di 3-2, dopo il catastrofico 0-2 della prima giornata. Passata la paura, David Ferrer e i suoi possono puntare al bottino pieno, come accaduto per l'ultima volta nel 2019 a Madrid.

faded from the spotlight. This year's breakthrough came through wins over Chile and, most impressively, Australia – defeated on home soil after a performance that will go down in the country's tennis history. The key players were Zizou Bergs and, especially, Raphael Collignon, who stunned both De Minaur and Vukic to deliver a historic victory. Belgium can also rely on a strong doubles pair in Gille/Vliegen and a captain known in his playing days as "the shark": Steve Darcis.

FRANCE

A 4-0 home win over Brazil, followed by a 3-1 away victory against Croatia. Don't underestimate this French team, which may lack a top-10 player but, under the guidance of Paul-Henri Mathieu, boasts great depth and adaptability – especially on indoor hard courts, the surface used in Bologna. Arthur Rinderknech's run to the Shanghai final proved his leap in quality, while Humbert, Bonzi, and Herbert complete a versatile and cohesive group. France's last Davis Cup title came in 2017, with Pouille, Tsonga, and Gasquet in the squad. The only man still active from that team is doubles specialist Pierre-Hugues Herbert.

GERMANY

Germany's path to Bologna included victories over Israel (3-1) and Japan (4-0), achieved without the help of their No.1 player, Alexander Zverev. Captain Michael Kohlmann's team has plenty of experience to draw from, with veterans Jan-Lennard Struff (35) and Yannick Hanfmann (33), plus the doubles duo of Krawietz (33) and Puetz (37). Between them, that's 138 years of experience – and countless matches played at the highest level, a valuable asset in handling the unique emotions of the Davis Cup. Germany's last triumph dates back to 1993, when Michael Stich and Marc-Kevin Goellner led the team to the silver trophy.

CZECHIA

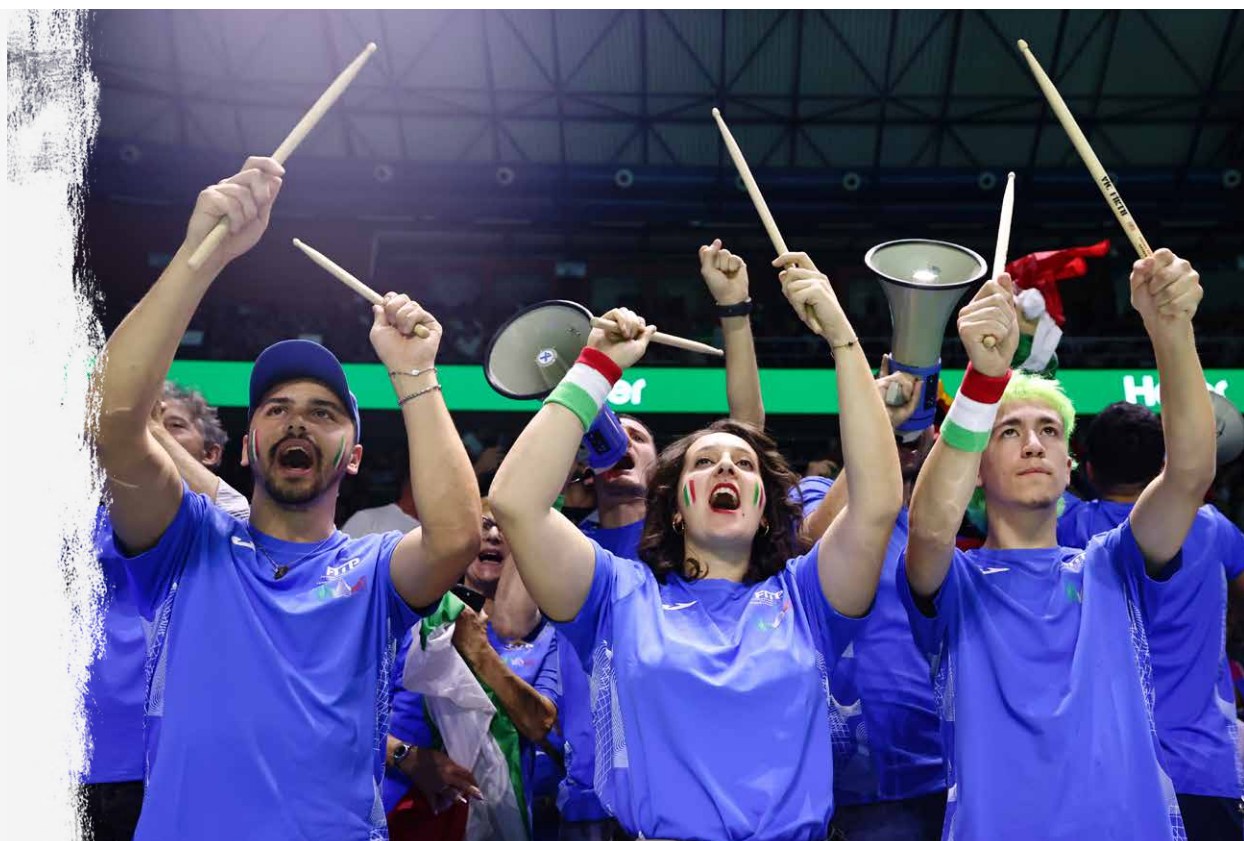
Czech tennis tradition continues to thrive, confirming the nation as one of Europe's great training grounds for the sport. The new wave of talent includes Jiri Lehecka, Tomas Machac, and Jakub Mensik. After a 4-0 win over South Korea, they followed up with a stunning away upset against powerhouse United States, beating them 3-2 in Delray Beach. With the captain Tomas Berdych able to mix and match his talented trio across singles and doubles, Czechia can dare to dream big.

SPAIN

It's not just about Carlos Alcaraz. The Spanish team booked its ticket to Bologna with wins over Switzerland away and Denmark at home – the latter a much tougher challenge than expected. On the clay courts of the Puente Romano Tennis Club in Marbella, Pablo Carreno Busta, Jaume Munar, and Pedro Martinez came dangerously close to elimination against Rune and company, ultimately winning 3-2 after a disastrous 0-2 start. Having survived that scare, David Ferrer's team can now set its sights on the top prize – just as Spain last did in 2019 in Madrid.



ITALY


VITTORIE
Champions

3

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1922

PARTECIPAZIONI
Total years played

93

LEGACY & INFO

 Incontri giocati
Ties played

275 (183 - 92)

 Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

33 (42 - 33)

 Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Nicola Pietrangeli (66)

 Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Nicola Pietrangeli (18)

Sul tetto del mondo da due anni, con i trionfi di Malaga nel 2023 e nel 2024, l'Italia aveva vinto la sua prima Davis nel 1976 in Cile, battendo in finale i padroni di casa. È la squadra leader nel ranking ITF per nazioni e negli ultimi anni ha vissuto una crescita esponenziale, frutto di un progetto federale che va avanti da ormai due decadi. Per la prima volta ospita la Final 8.

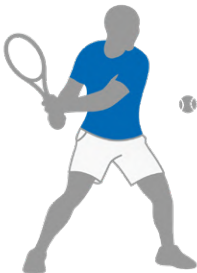
Reigning world champions for two consecutive years, with back-to-back triumphs in Málaga in 2023 and 2024, Italy first lifted the Davis Cup in 1976 in Chile, defeating the hosts in the final. The team currently leads the ITF Nations Ranking and has experienced exponential growth in recent years – the result of a long-term federation project now more than two decades in the making. For the first time, Italy hosts the Final 8.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2024

24 November 2024	2024 Final 8	Finals	Netherlands	2 - 0	Hard
23 November 2024	2024 Final 8	Semi-finals	Australia	2 - 0	Hard

1
ITF
RANKING



ULTIMO INCONTRO

L'Italia ha battuto l'Olanda 2-0 nella finale di Malaga, conquistando la seconda Coppa Davis consecutiva.

LAST TIE PLAYED

Italy beat Netherlands 2-0 in the final in Malaga to take their second consecutive Davis Cup title.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



FLAVIO
COBOLLI



6 May 2002

LORENZO
SONEGO



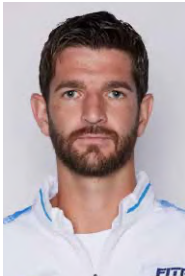
11 May 1995

MATTEO
BERRETTINI



12 April 1996

ANDREA
VAVASSORI



5 May 1995

SIMONE
BOLELLI



8 October 1985

DAVIS CUP STATS

Total Wins	1 / 1	9 / 3	11 / 4	1 / 2	24 / 22
Singles W/L	1 / 1	6 / 3	9 / 2	0 / 0	7 / 9
Doubles W/L	0 / 0	3 / 0	2 / 2	1 / 2	17 / 13
No. of Ties	2	11	13	3	34
1st year played	2024	2021	2019	2024	2007
Years Played	1	3	3	1	17

CAPITANO / CAPTAIN



FILIPPO
VOLANDRI

Capitano dal gennaio 2021, il livornese è l'unico ct azzurro ad aver vinto la coppa due volte. Da giocatore è stato n.25 Atp e ha battuto Roger Federer a Roma.

Captain since January 2021, the Livorno native is the only Italian captain to have lifted the Davis Cup trophy twice. He reached a career-high ranking of world No. 25 and defeated Federer in Rome.



AUSTRIA


VITTORIE
Champions

0

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1905

PARTECIPAZIONI
Total years played

90

LEGACY & INFO

Incontri giocati

Ties played

170 (81 - 89)

Anni nel World Group

Years in World Group (Ties W-L)

22 (7 - 22)

Giocatore con più partecipazioni

Player with most ties played

Jürgen Melzer (38)

Giocatore più presente (anni)

Player with most years played

Jürgen Melzer (22)

Per la prima volta alle Final 8, l'Austria è attualmente alla posizione numero 12 del ranking ITF. La sua prima presenza nella competizione risale addirittura al 1905. Il risultato più importante è la semifinale raccolta nel 1990, quando nel team c'erano Thomas Muster, Horst Skoff e Alex Antonitsch. A batterli per 3-2, sulla terra 'casalinga' di Vienna, furono gli Stati Uniti, che poi avrebbero vinto il trofeo.

Making its first-ever appearance in the Final 8, Austria is currently ranked No. 12 in the ITF Nations Ranking. The nation's Davis Cup history dates back to 1905, and its best result came in 1990, when a team featuring Thomas Muster, Horst Skoff, and Alex Antonitsch reached the semifinals. Playing on home clay in Vienna, Austria lost 3-2 to the United States, who went on to win the title.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

12-13 September 2025
31 Jan - 1 Feb 2025

2025 Qualifiers
2025 Qualifiers

Round 2
Round 1

Hungary
Finland

3 - 2
4 - 0

Hard
Clay

12
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

L'Austria si è qualificata per le Final 8 superando per 3-2 l'Ungheria in trasferta all'ultimo match.

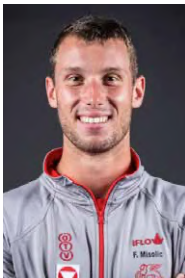
LAST TIE
PLAYED

Austria secured their place at the Finals in Bologna with a 3-2 away victory over Hungary in the decisive match.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



FILIP
MISOLIC



8 August 2001

JURIJ
RODIONOV



16 May 1999

LUKAS
NEUMAYER



6 September 2002

LUCAS
MIEDLER



21 June 1996

ALEXANDER
ERLER



27 October 1997

DAVIS CUP STATS

Total Wins	2 / 0	7 / 5	3 / 1	7 / 2	6 / 2
Singles W/L	2 / 0	7 / 5	3 / 1	1 / 0	0 / 0
Doubles W/L	0 / 0	0 / 0	0 / 0	6 / 2	6 / 2
No. of Ties	2	9	3	8	8
1st year played	2022	2019	2024	2022	2022
Years Played	2	6	2	4	4

CAPITANO / CAPTAIN



JURGEN
MELZER

Top 10 sia in singolare che in doppio da giocatore, è stato uno dei maggiori talenti mai sfornati dall'Austria. Guida per la prima volta il suo Paese alle finali di Coppa Davis.

A top-10 player in both singles and doubles, he ranks among the greatest ever produced by Austria. He now leads his country for the 1st time at the Davis Cup Finals.



FRANCE


VITTORIE
Champions

10

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1904

PARTECIPAZIONI
Total years played

105

LEGACY & INFO

 Incontri giocati
Ties played

275 (178 - 97)

 Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

42 (67 - 40)

 Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Francois Jauffret (35)

 Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Jean Borotra (17)

Ha vinto la Davis per la prima volta nel 1927, aprendo una serie di sei successi consecutivi. Oggi la Francia conta complessivamente su 10 titoli, l'ultimo conquistato nel 2017 a Lille, a spese del Belgio. Ha raccolto inoltre nove presenze in finale. Per successi e match decisivi è il terzo Paese al mondo, dietro solamente a Stati Uniti e Australia, entrambi assenti nel 2025 a Bologna.

France first won the Davis Cup in 1927, beginning a streak of six consecutive titles. The nation now boasts ten overall victories, the most recent in 2017 in Lille, defeating Belgium. France has also appeared in nine additional finals. With its combination of titles and final appearances, France ranks third all-time behind only the United States and Australia – both absent from the 2025 edition in Bologna.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

12-13 September 2025
1-2 February 2025

2025 Qualifiers
2025 Qualifiers

Round 2
Round 1

Croatia
Brasil

3 - 1
4 - 0

Clay
Hard

6
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

A metà settembre, sulla
terra di Osijek, la Francia
ha battuto in trasferta
la Croazia per 3-1.

LAST TIE
PLAYED

In mid-September, on clay
courts in Osijek, France
defeated Croatia 3-1
on the road.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



ARTHUR
RINDERKNECH



23 July 1995

CORENTIN
MOUTET



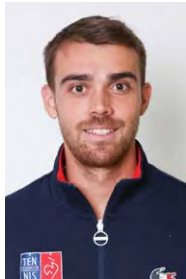
19 April 1999

GIOVANNI MPETSHI
PERRICARD



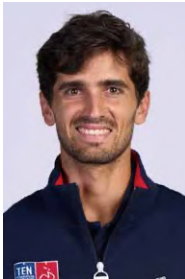
8 July 2003

BENJAMIN
BONZI



9 June 1996

PIERRE-HUGUES
HERBERT



18 March 1991

DAVIS CUP STATS

Total Wins	5 / 5	2 / 0	1 / 0	2 / 5	14 / 4
Singles W/L	2 / 2	2 / 0	1 / 0	1 / 4	0 / 1
Doubles W/L	3 / 3	0 / 0	0 / 0	1 / 1	14 / 3
No. of Ties	8	1	1	7	17
1st year played	2021	2025	2025	2022	2016
Years Played	5	1	1	3	8

CAPITANO / CAPTAIN



PAUL-HENRI
MATHIEU

Capitano dal novembre 2023, è stato numero 12
Atp e fra i giocatori francesi più importanti
della sua generazione. Ha fatto parte del team
di Coppa Davis dal 2002 al 2008.

Appointed captain in November 2023,
he reached a career-high singles ranking of No.
12 and he represented France in the Davis Cup
from 2002 to 2008.



BELGIUM



VITTORIE
Champions

0

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1904

PARTECIPAZIONI
Total years played

102

LEGACY & INFO

Incontri giocati
Ties played

207 (105 - 102)

Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

26 (17 - 28)

Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Jacques Brichant (42)

Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Jacques Brichant (17)

Tre finali raggiunte come migliori risultati della sua storia. Le ultime sono datate 2015, quando fu sconfitto dalla Gran Bretagna, e 2017, quando perse dalla Francia. Oggi il Belgio è numero 11 nel ranking ITF. Ha giocato per la prima volta nella competizione addirittura oltre un secolo fa (1904), quando già fu capace di raggiungere l'ultimo atto, perso a vantaggio del Regno Unito dopo aver battuto la Francia.

Belgium's best Davis Cup results are its three finals appearances, the most recent coming in 2015 (loss to Great Britain) and 2017 (loss to France). Ranked No. 11 in the ITF Nations Ranking, Belgium first took part in the competition more than a century ago (1904), when it reached the final in its debut year, losing to Great Britain after defeating France.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

13-14 September 2025
1-2 February 2025

2025 Qualifiers
2025 Qualifiers

Round 2
Round 1

Australia
Chile

3 - 2
3 - 1

Hard
Hard

11
ITF
RANKING



ULTIMO INCONTRO

Sul sintetico di Sydney, il Belgio in settembre ha superato 3-2 l'Australia conquistando il pass per Bologna.

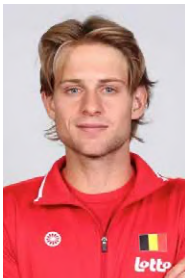
LAST TIE PLAYED

In mid-September, on Sydney's hard courts, Belgium overcame Australia 3-2 to get its ticket to Bologna.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



ZIZOU BERGS



3 June 1999

RAPHAEL COLLIGNON



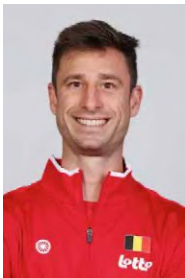
13 January 2002

ALEXANDER BLOCKX



8 April 2005

JORAN VLIEGEN



15 January 1991

ALEXANDER ERLER



7 July 1993

DAVIS CUP STATS

Total Wins	9 / 7	2 / 2	0 / 2	9 / 9	9 / 8
Singles W/L	9 / 7	2 / 2	0 / 2	0 / 0	0 / 0
Doubles W/L	0 / 0	0 / 0	0 / 0	9 / 9	9 / 8
No. of Ties	11	3	2	18	17
1st year played	2021	2024	2024	2018	2018
Years Played	5	2	2	8	8

CAPITANO / CAPTAIN



STEVE DARCIS

Capitano dal 2023, cerca di riportare il Belgio ai grandi traguardi di qualche anno fa, quando il team nordeuropeo fu capace di arrivare due volte in finale.

Appointed captain in 2023. He now leads Belgium's bid to return to the heights it reached a few years ago, when the team made two Davis Cup finals.



SPAIN



VITTORIE

Champions

6

PRIMA APPARIZIONE

First year played

1921

PARTECIPAZIONI

Total years played

89

LEGACY & INFO

Incontri giocati
Ties played

226 (143 - 83)

Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

38 (54 - 33)

Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Manuel Santana (46)

Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Feliciano Lopez (15)

La Spagna ha ospitato le ultime 5 edizioni delle Finals di Davis, dal 2019 al 2024 (con l'eccezione dell'evento del 2020, annullato a causa della pandemia), e ha vinto l'Insalatiera d'argento per l'ultima volta a Madrid nel 2019. In totale, il team iberico ha all'attivo sei trofei, tutti conquistati a partire dal 2000 in avanti. La Nazionale spagnola ha disputato la competizione per la prima volta nel 1921.

Spain hosted the last five editions of the Davis Cup Finals from 2019 to 2024 (excluding 2020, cancelled due to the pandemic) and last lifted the trophy in Madrid back in 2019. In total, the Spanish team has claimed six Davis Cup titles, all won in the last 25 years (since 2000). Spain first competed in the tournament in 1921 collecting 89 appearances.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

13-14 September 2025 2025 Qualifiers Round 2 Denmark 3 - 2 Clay
1-2 February 2025 2025 Qualifiers Round 1 Switzerland 3 - 1 Hard

10
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

Rimonta casalinga da 0-2 a 3-2 per la Spagna a Marbella: Danimarca battuta e Finals raggiunte.

LAST TIE
PLAYED

Spain staged a remarkable comeback to defeat Denmark in Marbella for their spot in the Finals in Bologna.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



CARLOS
ALCARAZ



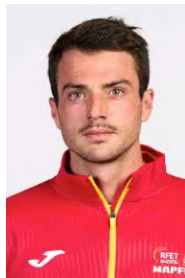
5 May 2003

JAUME
MUNAR



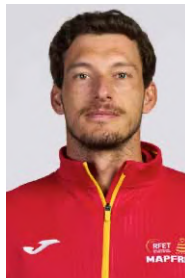
5 May 1997

PEDRO
MARTINEZ



26 April 1997

PABLO
CARRENO



12 July 1991

MARCEL
GRANOLLERS



12 April 1986

DAVIS CUP STATS

Total Wins	6 / 2	2 / 2	7 / 3	7 / 9	13 / 13
Singles W/L	5 / 1	0 / 2	2 / 1	5 / 7	2 / 1
Doubles W/L	1 / 1	2 / 0	5 / 2	2 / 2	11 / 12
No. of Ties	6	3	7	12	23
1st year played	2022	2017	2022	2016	2010
Years Played	2	2	3	8	11

CAPITANO / CAPTAIN



DAVID
FERRER

Ex numero 3 Atp, tre titoli di Davis vinti, è sempre stato un esempio di dedizione e impegno. Caratteristiche ideali anche per sedere in panchina, che occupa dal 2022.

A former world No. 3 and three-time Davis Cup champion, he has always been a model of dedication and effort – qualities that also define his role as captain (since 2022).



CZECHIA


VITTORIE
Champions

3

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1921

PARTECIPAZIONI
Total years played

91

LEGACY & INFO

 Incontri giocati
Ties played

227 (138 - 89)

 Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

43 (45 - 42)

 Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Jan Kodes (39)

 Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Jan Kodes (15)

Oggi alla posizione numero 8 del ranking ITF per nazioni, la Repubblica Ceca si conferma tra i Paesi che possono vantare la miglior tradizione in Europa. Ha giocato la competizione complessivamente per 91 edizioni, vincendola in tre occasioni: nel 1980 (in finale sull'Italia), nel 2012 e nel 2013, rispettivamente contro Spagna e Serbia. Proprio quest'ultimo trionfo sulla Serbia è stato l'unico centrato fuori casa.

Now ranked No. 8 in the ITF Nations Ranking, Czechia remains one of Europe's great tennis nations. The team has participated in 91 editions of the competition, winning three titles: in 1980 (defeating Italy in the final), 2012, and 2013 (against Spain and Serbia respectively). The 2013 triumph over Serbia was the team's only title won away from home.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

12-13 September 2025
31 Jan - 1 Feb 2025

2025 Qualifiers
2025 Qualifiers

Round 2
Round 1

USA
Korea Rep.

3 - 2
4 - 0

Hard
Hard

8
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

Impresa esterna, a Delray Beach, per la Repubblica Ceca: 3-2 agli Stati Uniti padroni di casa e Final 8.

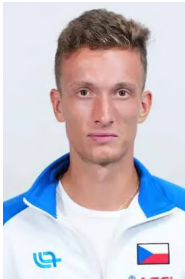
LAST TIE
PLAYED

Czechia pulled off an impressive away win in Delray Beach, beating USA 3-2 to reach the Final 8.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



JIRI
LEHECKA



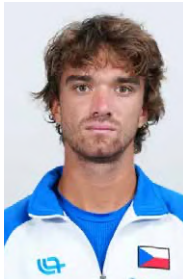
8 November 2001

JAKUB
MENSIK



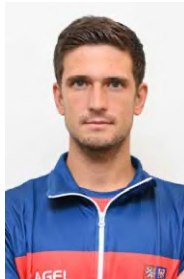
1 September 2005

TOMAS
MACHAC



13 October 2000

VIT
KOPRIVA



15 June 1997

ADAM
PAVLASEK



8 October 1994

DAVIS CUP STATS

Total Wins	11 / 11	7 / 6	11 / 9	1 / 1	8 / 6
Singles W/L	11 / 6	4 / 2	8 / 3	1 / 1	1 / 0
Doubles W/L	0 / 5	3 / 4	3 / 6	0 / 0	7 / 6
No. of Ties	16	8	14	2	13
1st year played	2019	2023	2021	2022	2015
Years Played	6	3	5	2	5

CAPITANO / CAPTAIN



TOMAS
BERDYCH

Con solo un anno di esperienza sulla panchina di Davis, l'ex top 10 Atp ora guida un gruppo di giovani talenti molto promettenti. Per lui, 29 incontri disputati in Nazionale da giocatore.

In his first year as Davis Cup captain, the former top-10 Atp player leads a promising group of young Czech talents. As a player, he played 29 Davis Cup matches for his country.

ARGENTINA



VITTORIE

Champions

1

PRIMA APPARIZIONE

First year played

1923

PARTECIPAZIONI

Total years played

70

LEGACY & INFO

Incontri giocati
Ties played

171 (98 - 73)

Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

31 (45 - 33)

Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Guillermo Vilas (29)

Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Guillermo Vilas (14)

Dopo quattro finali perse (nel 1981, 2006, 2008 e 2011), finalmente l'Argentina è riuscita a conquistare il suo primo trofeo nel 2016, imponendosi in trasferta a Zagabria contro la Croazia. Merito di Juan Martin Del Potro, Federico Delbonis e Leonardo Mayer, in grado di ribaltare il pronostico trionfando lontano dalla terra battuta, la superficie che da sempre ha prodotto i migliori risultati per l'Albiceleste.

After four runner-up finishes (1981, 2006, 2008, and 2011), Argentina finally claimed its first Davis Cup title in 2016, defeating Croatia in Zagreb. The victory was led by Juan Martin del Potro, Federico Delbonis, and Leonardo Mayer, who defied expectations by triumphing on an indoor hard court — far from the clay surfaces that have traditionally brought Argentina its greatest success.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

12-13 September 2025
30-31 January 2025

2025 Qualifiers
2025 Qualifiers

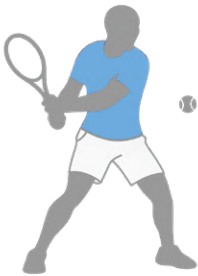
Round 2
Round 1

Netherlands
Norway

3 - 1
3 - 2

Hard
Hard

8
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

A metà settembre l'Argentina ha centrato le Final 8 superando per 3-1 l'Olanda (sul duro di Groningen).

LAST TIE
PLAYED

Argentina claimed a 3-1 away victory over the Netherlands on Groningen's hard courts in mid-September.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



FRANCISCO
CERUNDOLO



13 August 1998

TOMAS M.
ETCHEVERRY



18 July 1999

FRANCISCO
COMESANA



6 October 2000

HORACIO
ZEBALLOS



27 April 1985

ANDRES
MOLTENI



15 March 1988

DAVIS CUP STATS

Total Wins	7 / 4	5 / 2	0 / 1	13 / 7	6 / 4
Singles W/L	7 / 4	5 / 2	0 / 1	2 / 1	0 / 0
Doubles W/L	0 / 0	0 / 0	0 / 0	11 / 6	6 / 4
No. of Ties	10	6	1	10	10
1st year played	2022	2023	2025	2010	2017
Years Played	4	3	1	7	4

CAPITANO / CAPTAIN



JAVIER
FRANA

58 anni, capitano da dicembre 2024, ha guidato subito il suo Paese verso le Finals. In carriera è stato un grande specialista del doppio, raggiungendo il numero 14 delle classifiche.

Captain since December 2024, he has already guided Argentina to the Davis Cup Finals. He was one of the world's top doubles players (best ranking No. 14).



GERMANY


VITTORIE
Champions

3

PRIMA APPARIZIONE
First year played

1913

PARTECIPAZIONI
Total years played

89

LEGACY & INFO

 Incontri giocati
Ties played

247 (161 - 86)

 Anni nel World Group
Years in World Group (Ties W-L)

41 (49 - 38)

 Giocatore con più partecipazioni
Player with most ties played

Wilhelm Bungert (43)

 Giocatore più presente (anni)
Player with most years played

Wilhelm Bungert (14)

La Germania ha vinto per tre volte la Coppa Davis tra 1988 e 1993, gli anni d'oro di due campioni del calibro di Boris Becker e Michael Stich. In precedenza erano arrivate invece due finali nel 1975 e nel 1980. Il team tedesco è oggi sul podio nel ranking ITF per nazioni (dietro soltanto a Italia e Australia). La sua avventura in Coppa Davis è iniziata nel 1913, da lì ha collezionato 89 partecipazioni.

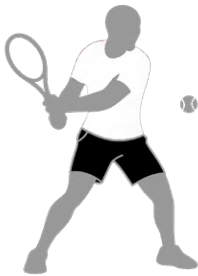
Germany captured the Davis Cup three times between 1988 and 1993 – the golden years of Boris Becker and Michael Stich. The team had previously reached two finals, in 1975 and 1980. Today, Germany sits third in the ITF Nations Ranking (behind Italy and Australia) and has competed in the Davis Cup since 1913, summing up 89 total appearances.

ULTIMI RISULTATI / RECENT RESULTS

2025

12-13 September 2025 2025 Qualifiers Round 2 Japan 4 - 0 Hard
31 Jan - 1 Feb 2025 2025 Qualifiers Round 1 Israel 3 - 1 Hard

3
ITF
RANKING



ULTIMO
INCONTRO

Successo rotondo per la Germania sul duro di Tokyo: 4-0 al Giappone e pass per Bologna assicurato.

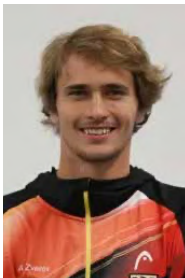
LAST TIE
PLAYED

On the hard courts of Tokyo, Germany enjoyed a 4-0 away win against Japan ensuring their ticket to Bologna.

CONVOCAZIONI / NOMINATIONS



ALEXANDER
ZVEREV



20 April 1997

JAN-LENNARD
STRUFF



25 April 1990

YANNICK
HANFMANN



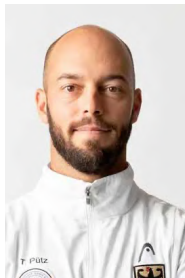
13 November 1991

KEVIN
KRAWIETZ



24 January 1992

TIM
PUETZ



19 November 1987

DAVIS CUP STATS

Total Wins	9 / 6	20 / 10	5 / 1	18 / 2	20 / 1
Singles W/L	9 / 5	16 / 10	5 / 1	0 / 1	0 / 0
Doubles W/L	0 / 1	4 / 0	0 / 0	18 / 1	20 / 1
No. of Ties	7	23	6	19	21
1st year played	2016	2015	2017	2019	2017
Years Played	6	10	4	6	8

CAPITANO / CAPTAIN



MICHAEL
KOHLMANN

Tra i capitani giunti in finale quest'anno, è quello con più esperienza: ben 10 anni sulla panchina tedesca. Da giocatore è stato numero 98 Atp in singolare e 27 in doppio.

Among 2025 Davis Cup Final 8 captains he is the most experienced (10 years). As a player, he reached a career-high of No. 98 in singles and No. 27 in doubles.

BEST OF THE BEST



Il meglio del meglio. Otto nazioni si sfidano per conquistare lo storico (è proprio il caso di dirlo, visto che la prima edizione risale al 1900) trofeo della Coppa Davis. Tutto in un evento di sei giorni, giocato in un'unica città ospitante al termine della stagione tennistica, nel mese di novembre. Quest'anno la Final 8 si svolge a Bologna, in Italia.

La squadra di casa ha ricevuto una wild card per partecipare, in virtù delle due vittorie consecutive nelle ultime edizioni. A contendersi il titolo con gli Azzurri ci sono altre sette nazioni, ovvero le squadre vincitrici del secondo turno di qualificazione, disputato nel mese di settembre. Nella Final 8 si giocano match a eliminazione diretta, due singolari e un doppio per ogni sfida.

CASA E TRASFERTA

All'inizio dell'anno, 28 nazioni hanno la possibilità di mettere le mani sulla Davis: due wild card e 26 squadre che partono dai turni di qualificazione. Le qualificazioni si articolano su due turni con la formula casa/trasferta, con quattro singolari e un doppio: nel 2025, il primo si è svolto dopo gli Australian Open, tra fine gennaio e inizio febbraio, mentre il secondo si disputa dopo gli Us Open, a settembre. Le squadre vincenti nel primo turno accedono al secondo, dove si uniscono a una delle wild card provenienti dalle Finals dell'anno precedente. Quest'anno, i finalisti del 2024, i Paesi Bassi, hanno ricevuto una wild card che ha permesso loro di accedere direttamente al secondo turno. Vincere al secondo turno di qualificazione significa garantirsi un

posto alla Final 8. Le squadre sconfitte al primo turno partecipano ai Play-off del World Group I. Quelle che perdono al secondo tornano invece a disputare il primo turno l'anno successivo.

LE ALTRE

Al di sotto della fascia più alta, si trovano squadre di tutto il mondo che lottano per accedere alle qualificazioni e poter così tentare l'assalto al titolo. All'inizio dell'anno sono 26 le nazioni a prendere parte al World Group I e altre 26 al World Group II, con gli accoppiamenti determinati in base al ranking. Gli incontri si giocano con la formula casa-trasferta, in match in scena nell'arco di due giorni. Ogni sfida ("detta tie") si decide al meglio di cinque partite: la prima squadra a vincerne tre conquista l'incontro.



I PLAY-OFF DEL WORLD GROUP

I Play-off del World Group I e del World Group II si svolgono nella prima settimana della stagione di Coppa Davis. Le squadre impegnate nei Play-off cercano di avanzare fino alle Qualificazioni. Chi perde nei Play-off del World Group I retrocede nel World Group II, dove affronta una delle squadre vincitrici dei Play-off del World Group II.

Le squadre sconfitte nei Play-off del World Group II, al contrario, prendono parte ai rispettivi eventi regionali del Group III.

Nei livelli di base della competizione, le squadre sono divise in base alla loro collocazione geografica. Gli incontri regionali si disputano generalmente tra giugno, luglio e agosto, ciascuno ospitato in una sede unica.

The best of the best. Eight nations compete for the prestigious Davis Cup trophy in a six-day event held in a single host city at the end of the tennis season, in November. This year, the Final 8 takes place in Bologna, Italy. The host nation received a wild card to participate, having won the title in the past two editions. Joining the Azzurri are seven other teams – the nations that triumphed in the second round of Qualifiers held in September. The Final 8 features a knockout format, with each tie consisting of two singles and one doubles match.

HOME & AWAY

At the start of the year, 28 nations have the opportunity to lift the Davis Cup trophy: two wild cards and 26 teams beginning from the Qualifiers. The Qualifiers are played over two rounds in a home-and-away format, each tie comprising four singles and one doubles match. In 2025, the first round took place after the Australian Open, between late January and early February, while the second round is scheduled after the US Open, in September. Teams winning in the first round advance to the second, where they are joined by one of the wild cards from the previous year's Finals. This year, 2024 runners-up Netherlands received a wild card, granting them direct entry into the second round. Winning in the second round of Qualifiers secures a place in the Final 8. Teams that lose in the first round take part in the World Group I Play-offs, while those defeated in the second round return to play in the first round the following year.

THE OTHERS

Below the top tier, teams from all over the world compete for a chance to reach the Qualifiers and pursue their Davis Cup dream. At the beginning of the year, 26 nations take part in World Group I and another 26 in World Group II, with ties determined according to the Davis Cup Nations Ranking. Ties are played on a home-and-away basis over two days, with each decided in a best-of-five match format – the first team to win three matches claims the tie.

WORLD GROUP PLAY-OFFS

The World Group I and II Play-offs take place in the first Davis Cup week of the season. Teams competing in the Play-offs aim to progress to the Qualifiers. Those losing in the World Group I Play-offs move down to World Group II, where they face one of the winning nations from the World Group II Play-offs. Teams defeated in the World Group II Play-offs compete in their respective Group III regional events. At the lower levels of the competition, teams are divided according to their geographical region. Regional events are usually held between June and August, each hosted in a single location.



It all adds up to
THIS



15–22 NOVEMBRE 2026
INALPI ARENA, TORINO

ACQUISTA I BIGLIETTI SU
NITTOATPFINALS.COM
SCONTI FINO AL 20% PER I TESSERATI FITP



HEAD 2 HEAD

	ITALY	AUSTRIA	FRANCE	BELGIUM	SPAIN	CZECHIA	ARGENTINA	GERMANY
ITALY		5-1	5-6	6-4	7-6	3-8	4-2	2-6
AUSTRIA	1-5		0-8	5-0	3-2	1-3	0-1	0-6
FRANCE	6-5	8-0		6-3	3-7	11-7	5-1	9-3
BELGIUM	4-6	0-5	3-6		1-3	3-8	2-0	1-9
SPAIN	6-7	2-3	7-3	3-1		5-4	5-0	7-10
CZECHIA	8-3	3-1	7-11	8-3	4-5		5-2	5-10
ARGENTINA	2-4	1-0	1-5	0-2	0-5	2-5		7-3
GERMANY	6-2	6-0	3-9	9-1	10-7	10-5	3-7	



CARABELLI
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



Joma
EXERCISE YOUR FREEDOM

NAVONE
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



LINETTE
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



CARREÑO
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



ACE PRO
**TOTAL STABILITY
ON EVERY COURT**

CARBON STABILIZER & PROTECTION



MARTÍNEZ PORTERO
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



TOMÁŠ MACHÁČEK
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER



BOUZKOVÁ
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER

J
joma-sport.com



BOUZAS
PROFESSIONAL
TENNIS PLAYER

ITF RANKINGS

RANK	NATION		POINTS	PLAYED
1	ITALY	FINALS 2025	573.25	18
2	AUSTRALIA		470.75	20
3	GERMANY	FINALS 2025	453	15
4	NETHERLANDS		432	18
5	USA		419.5	16
6	FRANCE	FINALS 2025	415.5	14
7	CANADA		415.25	18
8=	ARGENTINA	FINALS 2025	412	13
8=	CZECHIA	FINALS 2025	412	13
10	SPAIN	FINALS 2025	408.75	14
11	BELGIUM	FINALS 2025	408.5	12
12	AUSTRIA	FINALS 2025	368.25	8
13	GREAT BRITAIN		364.5	13
14	CROATIA		360.75	13
15	SERBIA		359.25	13
16	HUNGARY		355.5	8
17	FINLAND		354.5	14
18	BRAZIL		352.25	10
19	CHILE		345.75	12
20	DENMARK		339.75	8
21	SLOVAKIA		337.5	10
22	KOREA, REP.		332.5	12
23	JAPAN		330.5	8
24	SWEDEN		325	12
25	SWITZERLAND		322.25	10

Russia e Bielorussia sono sospese da tutte le competizioni internazionali a squadre fino a nuova comunicazione
 Russia and Belarus have been suspended from all international team competitions until further notice

VALMORA

ACQUA MINERALE

LA CLASSE È ACQUA

ARMANDO TESTA



Valmora è l'acqua ufficiale della Davis Cup Final 8. Il cuore tricolore batte al ritmo dei grandi match. Valmora, l'Acqua del Tennis Italiano.


DAVIS CUP
FINALS 2025

VALMORA
ACQUA MINERALE

OFFICIAL WATER

FINAL 8

18-23 November, SuperTennis Arena - Bolognafiere, Bologna
Hard, indoors

19 / 11 / 2025 - h 16.00



ITALY (1)

VS



AUSTRIA

21 / 11 / 2025 - h 16.00

VS

18 / 11 / 2025 - h 16.00



FRANCE (3)

VS



BELGIUM

20 / 11 / 2025 - h 10.00



SPAIN

VS



CZECHIA (4)

22 / 11 / 2025 - h 12.00

VS

20 / 11 / 2025 - h 17.00



ARGENTINA

VS



GERMANY (2)

23 / 11 / 2025 - h 15.00

VS



TECHNOGYM UNICA



UN'ICONA DI STILE PER ALLENARE LA FORZA IN APPENA 1,5 M²

Con Unica scopri la massima attivazione muscolare. In un minimo ingombro, avrai a disposizione una home gym dove eseguire 50 esercizi diversi per un allenamento completo della forza a casa

Technogym Milano, via Durini, 1
Chiama l'800 707070
o visita technogym.com



Scopri di più



ALL-TIME CHAMPIONS

YEAR	CHAMPION	FINALIST	VENUE	SCORE
2024	ITALY	Netherlands	Martin Carpena Arena, Malaga, Spain	2-0
2023	ITALY	Australia	Martin Carpena Arena, Malaga, Spain	2-0
2022	CANADA	Australia	Martin Carpena Arena, Malaga, Spain	2-0
2021	RUSSIAN TENNIS FEDERATION	Croatia	Madrid/Innsbruck/Turin	2-0
2019	SPAIN	Canada	Caja Magica, Madrid, Spain	2-0
2018	CROATIA	France	Stade Pierre Mauroy, Lille, France	3-1
2017	FRANCE	Belgium	Stade Pierre Mauroy, Lille, France	3-2
2016	ARGENTINA	Croatia	Arena Zagreb, Zagreb, Croatia	3-2
2015	GREAT BRITAIN	Belgium	Flanders Expo, Ghent, Belgium	3-1
2014	SWITZERLAND	France	Stade Pierre Mauroy, Lille, France	3-1
2013	CZECHIA	Serbia	Belgrade Arena, Belgrade, Serbia	3-2
2012	CZECHIA	Spain	O2 Arena, Prague, Czech Republic	3-2
2011	SPAIN	Argentina	Olympic Stadium, Seville, Spain	3-1
2010	SERBIA	France	Belgrade Arena, Belgrade, Serbia	3-2
2009	SPAIN	Czechia	Palau Sant Jordi, Barcelona, Spain	5-0
2008	SPAIN	Argentina	Estadio Islas Malvinas, Mar del Plata, Argentina	3-1
2007	USA	Russia	Memorial Coliseum, Portland, Oregon, USA	4-1
2006	RUSSIA	Argentina	Olympic Stadium, Moscow, Russia	3-2
2005	CROATIA	Slovakia	Sibamac Arena, Bratislava, Slovak Republic	3-2
2004	SPAIN	USA	Olympic Stadium, Seville, Spain	3-2
2003	AUSTRALIA	Spain	Melbourne Park, Melbourne, Australia	3-1
2002	RUSSIA	France	Palais Omnisports Paris Bercy, Paris, France	3-2
2001	FRANCE	Australia	Melbourne Park, Melbourne, Australia	3-2
2000	SPAIN	Australia	Palau Sant Jordi, Barcelona, Spain	3-1
1999	AUSTRALIA	France	Acropolis Exhibition Hall, Nice, France	3-2
1998	SWEDEN	Italy	Forum, Milan, Italy	4-1
1997	SWEDEN	USA	Scandinavium, Gothenburg, Sweden	5-0
1996	FRANCE	Sweden	Massan Hall, Malmo, Sweden	3-2
1995	USA	Russia	Olympic Stadium, Moscow, Russia	3-2
1994	SWEDEN	Russia	Olympic Stadium, Moscow, Russia	4-1
1993	GERMANY	Australia	Exhibition Hall, Dusseldorf, Germany	4-1
1992	USA	Switzerland	Tarrant County Centre, Fort Worth, TX, USA	3-1
1991	FRANCE	USA	Gerland Sports Palace, Lyon, France	3-1
1990	USA	Australia	Sun Coast Dome, St Petersburg, FL, USA	3-2

YEAR	CHAMPION	FINALIST	VENUE	SCORE
1989	GERMANY F.R.	Sweden	Schleyer Halle, Stuttgart, West Germany	3-2
1988	GERMANY F.R.	Sweden	The Scandinavium, Gothenburg, Sweden	4-1
1987	SWEDEN	India	The Scandinavium, Gothenburg, Sweden	5-0
1986	AUSTRALIA	Sweden	Kooyong, Melbourne, Australia	3-2
1985	SWEDEN	Germany F.R.	Olympia Halle, Munich, West Germany	3-2
1984	SWEDEN	USA	The Scandinavium, Gothenburg, Sweden	4-1
1983	AUSTRALIA	Sweden	Kooyong, Melbourne, Australia	3-2
1982	USA	France	Sports Palace, Grenoble, France	4-1
1981	USA	Argentina	Riverfront Coliseum, Cincinnati, OH, USA	3-1
1980	CZECHOSLOVAKIA	Italy	Sportovni Hall, Prague, Czechoslovakia	4-1
1979	USA	Italy	Civic Auditorium, San Francisco, CA, USA	5-0
1978	USA	Great Britain	Mission Hills CC, Rancho Mirage, CA, USA	4-1
1977	AUSTRALIA	Italy	White City Stadium, Sydney, Australia	3-1
1976	ITALY	Chile	Estadio Nacional, Santiago, Chile	4-1
1975	SWEDEN	Czechoslovakia	Kungliga Tennishallen, Stockholm, Sweden	3-2
1974	SOUTH AFRICA	India	South Africa won by walkover	-
1973	AUSTRALIA	USA	Public Auditorium, Cleveland, OH, USA	5-0
1972	USA	Romania	Club Sportiv Progresul, Bucharest, Romania	3-2
1971	USA	Romania	Olde Providence R.C., Charlotte, NC, USA	3-2
1970	USA	Germany F.R.	Harold Clark Courts, Cleveland, OH, USA	5-0
1969	USA	Romania	Harold Clark Courts, Cleveland, OH, USA	5-0
1968	USA	Australia	Memorial Drive, Adelaide, Australia	4-1
1967	AUSTRALIA	Spain	Milton Courts, Brisbane, Australia	4-1
1966	AUSTRALIA	India	Kooyong, Melbourne, Australia	4-1
1965	AUSTRALIA	Spain	White City Stadium, Sydney, Australia	4-1
1964	AUSTRALIA	USA	Harold Clark Courts, Cleveland, OH, USA	3-2
1963	USA	Australia	Memorial Drive, Adelaide, Australia	3-2
1962	AUSTRALIA	Mexico	Milton Courts, Brisbane, Australia	5-0
1961	AUSTRALIA	Italy	Kooyong, Melbourne, Australia	5-0
1960	AUSTRALIA	Italy	White City Stadium, Sydney, Australia	4-1
1959	AUSTRALIA	USA	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	3-2
1958	USA	Australia	Milton Courts, Brisbane, Australia	3-2
1957	AUSTRALIA	USA	Kooyong, Melbourne, Australia	3-2
1956	AUSTRALIA	USA	Memorial Drive, Adelaide, Australia	5-0
1955	AUSTRALIA	USA	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	5-0
1954	USA	Australia	White City Stadium, Sydney, Australia	3-2
1953	AUSTRALIA	USA	Kooyong, Melbourne, Australia	3-2
1952	AUSTRALIA	USA	Memorial Drive, Adelaide, Australia	4-1
1951	AUSTRALIA	USA	White City Stadium, Sydney, Australia	3-2

YEAR	CHAMPION	FINALIST	VENUE	SCORE
1950	AUSTRALIA	USA	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	4-1
1949	USA	Australia	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	4-1
1948	USA	Australia	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	5-0
1947	USA	Australia	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	4-1
1946	USA	Australia	Kooyong, Melbourne, Australia	5-0
1939	AUSTRALIA	USA	Merion Cricket Club, Haverford, PA, USA	3-2
1938	USA	Australia	Germantown C.C., Philadelphia, PA, USA	3-2
1937	USA	Great Britain	Centre Court, Wimbledon, London, England	4-1
1936	GREAT BRITAIN	Australia	Centre Court, Wimbledon, London, England	3-2
1935	GREAT BRITAIN	USA	Centre Court, Wimbledon, London, England	5-0
1934	GREAT BRITAIN	USA	Centre Court, Wimbledon, London, England	4-1
1933	GREAT BRITAIN	France	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	3-2
1932	FRANCE	USA	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	3-2
1931	FRANCE	Great Britain	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	3-2
1930	FRANCE	USA	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	4-1
1929	FRANCE	USA	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	3-2
1928	FRANCE	USA	Roland Garros, Auteuil, Paris, France	4-1
1927	FRANCE	USA	Germantown C.C., Philadelphia, PA, USA	3-2
1926	USA	France	Germantown C.C., Philadelphia, PA, USA	4-1
1925	USA	France	Germantown C.C., Philadelphia, PA, USA	5-0
1924	USA	Australia	Germantown C.C., Philadelphia, PA, USA	5-0
1923	USA	Australia	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	4-1
1922	USA	Australasia	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	4-1
1921	USA	Japan	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	5-0
1920	USA	Australasia	Domain Cricket Club, Auckland, New Zealand	5-0
1919	AUSTRALASIA	Great Britain	Double Bay Grounds, Sydney, Australia	4-1
1914	AUSTRALASIA	USA	West Side TC, Forest Hills, NY, USA	3-2
1913	USA	Great Britain	Worple Road, Wimbledon, London, England	3-2
1912	BRITISH ISLES	Australasia	Albert Ground, Melbourne, Australia	3-2
1911	AUSTRALASIA	USA	Hagley Park, Christchurch, New Zealand	5-0
1909	AUSTRALASIA	USA	Double Bay Grounds, Sydney, Australia	5-0
1908	AUSTRALASIA	USA	Albert Ground, Melbourne, Australia	3-2
1907	AUSTRALASIA	British Isles	Worple Road, Wimbledon, London, England	3-2
1906	BRITISH ISLES	USA	Worple Road, Wimbledon, London, England	5-0
1905	BRITISH ISLES	USA	Worple Road, Wimbledon, London, England	5-0
1904	BRITISH ISLES	Belgium	Worple Road, Wimbledon, London, England	5-0
1903	BRITISH ISLES	USA	Longwood Cricket Club, Boston, MA, USA	4-1
1902	USA	British Isles	Crescent Athletic Club, Brooklyn, NY, USA	3-2
1900	USA	British Isles	Longwood Cricket Club, Boston, MA, USA	3-0

FACTS & FIGURES

32 LE VITTORIE DEGLI
STATI UNITI, IN VETTA
AL RANKING PER NUMERO
DI DAVIS VINTE

The number of Davis Cup titles held by the
United States – the all-time record

157

I Paesi che hanno preso
parte all'edizione
della Coppa Davis 2025

The nations that have taken
part in the 2025 edition
of the Davis Cup

8

I titoli vinti da Roy Emerson con la maglia
dell'Australia. Record per un singolo giocatore.

The number of Davis Cup titles won by Roy Emerson
for Australia – a record for a single player

700

STERLINE:
ERA IL VALORE
STIMATO ALL'EPOCA
DEL MANUFATTO
ORIGINALE DELLA
COPPA DAVIS

The estimated original value
(in British Pounds), at the time,
of the handcrafted
Davis Cup trophy

1900

L'ANNO DELLA PRIMA EDIZIONE
DELLA COPPA DAVIS, VINTA DAGLI
STATI UNITI SUL REGNO UNITO

The year of the very first Davis Cup, won by the
United States against Great Britain

66

GLI ANNI DI VITTORIO PELLANDRA (SAN MARINO) QUANDO GIOCÒ IL SUO ULTIMO MATCH IN DAVIS, NEL 2007 CONTRO L'EGITTO. È IL PIÙ VECCHIO DELLA STORIA NELLA COMPETIZIONE

The age of Vittorio Pellandra (San Marino) when he played his last Davis Cup match in 2007 against Egypt. He remains the oldest player ever to have competed in the event

183

LE PARTITE GIOcate IN DAVIS DA NICOLA PIETRANGELI, RECORD ASSOLUTO.

120 LE VITTORIE

The number of Davis Cup matches played by Nicola Pietrangeli – an all-time record. He won 120 of them

1989

L'anno in cui la Davis ha introdotto il tie-break per la prima volta

The year the Davis Cup introduced the tie-break for the first time

27.448

IL MAGGIOR NUMERO DI PERSONE PRESENTI PER UN MATCH DI DAVIS, A LILLE NEL 2014 PER IL DOPPIO FRANCIA-SVIZZERA: (BENNETEAU/GASQUET VS FEDERER/WAWRINKA)

The record attendance for a Davis Cup match – set in Lille in 2014 for the France-Switzerland doubles, featuring Benneteau and Gasquet versus Federer and Wawrinka

1973

IL PRIMO ANNO IN CUI LA DAVIS HA AMMESSO ANCHE I GIOCATORI PROFESSIONISTI

The first year professional players were allowed to compete in the Davis Cup



DAVIS CUP®

FINAL 8 2025

Presidente FITP | *FITP President*
Angelo Binaghi

Presidente ITF | *ITF President*
David Haggerty

Direttore del Torneo | *Tournament Director*
Feliciano Lopez

Direttore della Comunicazione | *Head of Communications*
Francesco Luti

Coordinamento editoriale | *Editorial Coordinators*
Francesca Paoletti

Produzione e impaginazione | *Graphic design and production*
GAME Comunicazione & Media S.r.l.

Fotografie | *Photos*
Archivio FITP, Getty Images

Pubblicazione gratuita a cura della FITP
Davis Cup Finals 2025 Bologna | Official Programme
Numero Unico
Supertennis Magazine
Anno XXI - 2025

SUPERTENNIS
MAGAZINE

© 2025 ITF - International Tennis Federation
© 2025 FITP - Federazione Italiana Tennis e Padel

All Rights Reserved
Riproduzione Riservata





JANNIK SINNER

BEN SHELTON

ROGER FEDERER

CARLOS ALCARAZ

TAYLOR FRITZ

REACH FOR THE CROWN



SUPPORTING TENNIS SINCE 1978



THE DATEJUST



IL **TENNIS** DIVENTA **MITO**

**28 APRILE
17 MAGGIO
2026** FORO
ITALICO
ROMA

SCONTO DEL **20%**
SUI BIGLIETTI
PER I TESSERATI FITP
INTERNAZIONALIBNLDITALIA.COM

IN ASSOCIAZIONE CON